

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2007

Il Segretario Generale procede all'appello

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Considerato il numero dei presenti, dichiaro aperta e valida la seduta.

Nomina degli scrutatori: per la maggioranza Fasiol e Zatta, per la minoranza Fontan.

Giustifico il Consigliere Agnoletto Egidio, assente per impegni precedentemente presi.

Giustifico il ritardo del Consigliere Bassani, il quale ha detto che comunque arriverà.

Giustifico l'assenza del Capogruppo Conti, che è uscito perché stava poco bene.

PUNTO N. 1

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Punto N. 1 all'O.d.G.: Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi e verifica degli equilibri di bilancio - Anno 2007 - (art. 193 e 194 D.Lgs. n. 267/2000).

Ci sarà prima l'illustrazione da parte dell'Assessore Furegato e poi la parola andrà all'Assessore Tognolo per l'illustrazione dei programmi.

La parola all'Assessore per Furegato illustrare il punto.

FUREGATO GABRIELLA - Assessore:

Egredi colleghi Assessori, signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, signori Consiglieri, in base alle disposizioni vigenti, entro il 30 di settembre, l'Ente deve provvedere a due differenti, ma altrettanto importanti verifiche: una di natura politica volta a rendicontare ad oggi lo stato di attuazione dei programmi, della relazione previsionale programmatica, approvata ad inizio anno dal Consiglio; l'altra a verificare il permanere attuale e futuro degli equilibri finanziari della gestione, con riferimento all'esercizio in corso.

Al riguardo, questo Assessorato, di concerto con i Servizi Finanziari, si è attivato a predisporre la relazione allegata alla presente proposta di deliberazione; questa sintetizza l'attività di verifica e di riscontro effettuata ed evidenzia i risultati di due differenti e correlate attività. In particolare:

1) La verifica degli equilibri generali e parziali del bilancio di esercizio, analizzati con riferimento alla data attuale e a quella di fine esercizio, ottenuti proiettando i valori contabili al 31 dicembre. Detta attività risente, oltre che dei risultati presunti della gestione di competenza, anche del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente e della presenza di eventuali debiti fuori bilancio.

2) La ricognizione sullo stato di attuazione dei singoli programmi approvati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica che è stata allegata al bilancio del 2007.

Per quanto riguarda il primo punto, l'analisi, condotta dapprima sulle entrate e poi sulle spese, ha evidenziato la capacità delle prime a coprire l'importo delle seconde. Risulta certo che, a tutt'oggi, in un'ottica di proiezione dei dati (sempre rapportati quindi al 31/12/2007), la gestione della situazione economica rispetta il sostanziale equilibrio di bilancio. Infatti, nella parte corrente sono stati rilevati accertamenti di competenza pari al 63% della previsione assestata, mentre nella parte delle spese correnti, sono stati rilevati impegni pari al 68% della previsione di bilancio.

Le differenze tra le proiezioni assestate e le stime al 31/12/2007, che sono state fatte in maniera molto prudentiale, e che riguardano sia le entrate (che troviamo nell'allegato alla delibera a pagina 11) e sia le spese (a pagina 25 troviamo dei prospettini che spiegano nel dettaglio proprio tutte le spese), sono dovute ad impegni e accertamenti più bassi relativi a trasferimenti da altri enti, che non sono mai certi finché non pervengono le comunicazioni con i precisi importi, e che solo in quel momento possono essere accertati, e ad altre poste, quali l'anticipazione di cassa dell'importo di euro 250.000, e i servizi per conto terzi dell'importo di circa 392.000. Tutti questi minori impegni ed accertamenti naturalmente si compensano tra di loro, anche perché solo quando si riscontra l'entrata si può dare corso all'uscita.

Inoltre, proprio perché le stime sono state fatte in modo molto prudentiale, potrebbero arrivare entro il 31/12/2007 le comunicazioni relative ai trasferimenti e a quel punto si potrebbero rilevare i relativi accertamenti di impegni. Entro fine anno perciò, tali differenze potrebbero anche ridursi.

Il confronto con i dati prospettici al 31 dicembre, evidenzia in modo sufficientemente attendibile che le entrate correnti saranno accertate nella

misura del 99%, mentre le spese correnti, sommate al rimborso dei prestiti, risulteranno impegnate attorno ad una percentuale del 99%. Ne consegue che si può prevedere che sarà conseguito un pareggio tra le entrate e le spese di competenza. Pertanto, alla luce della situazione attuale, il risultato di amministrazione può essere ritenuto in pareggio.

L'Ente, quindi, non deve porre in essere alcuna operazione di riequilibrio della gestione, ma dovrà semplicemente preoccuparsi di garantire il permanere, in quest'ultimo periodo, di fine esercizio, dell'attuale situazione, monitorando il gettito delle entrate e degli impegni di spesa e tenendo conto della duplice esigenza di soddisfare il completamento dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica e non determinare squilibri di carattere finanziario.

Per quanto riguarda la valutazione del risultato di amministrazione della gestione 2006, al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo applicato alla gestione 2007, è opportuno ricordare che nel nostro Ente il risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, tolto il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 40.000, è stato di 182.983.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del D.Lgs. 267 del 2000 il risultato di amministrazione 2006 è già stato applicato alla gestione ordinaria nella seguente misura: euro 151.574 per finanziare le spese correnti; euro 12.000 per gli investimenti in conto capitale.

Per quanto concerne il grado di realizzazione degli investimenti che riguardano Titolo 2° della spesa, in termini di ricognizione sullo stato di attuazione del programma di investimento, la stima dell'impegno, sempre rapportato al 31/12/2007, è di circa il 52%.

L'analisi tendenziale del Titolo 5° dell'entrata, che valuta il rapporto tra la previsione assestata dei diversi utilizzi dei residui mutui e la somma di quelli che saranno perfezionati entro il 31 dicembre, e dal Titolo 4° dell'entrata, che sono le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, è quantificato nella misura del 45% il grado di realizzazione degli investimenti, con ricorso al credito, a contributi in conto capitale e a proventi da alienazioni.

Inoltre, è da evidenziare che la percentuale prevista di realizzazione non è del 100%, in quanto, all'interno del Titolo 5° vi è anche l'anticipazione di cassa, e per essa l'obiettivo dell'Amministrazione è di non utilizzarla e, pertanto, non accertarla.

Per il finanziamento delle spese di investimento, sono stati previsti, inoltre: accertamenti per permessi di costruire, euro 81.250; una quota da entrate correnti di euro 95.575, soprattutto proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada, e una quota di avanzo di amministrazione 2006, pari a euro 16.409.

Per quanto riguarda l'indagine sui debiti fuori bilancio, riguardo a questo punto si fa presente che è stato richiesto a ciascun responsabile dei vari Servizi di voler verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente, nonché del T.U. degli Enti Locali, la presenza di posizioni debitorie non indicate in bilancio, relative ai servizi di propria competenza. Detta attività di verifica ha dato esito negativo.

Per quanto riguarda la seconda parte della relazione, è dedicata ad approfondire lo stato di realizzazione dell'attività programmata, cioè ad effettuare una verifica, prima del termine dell'esercizio, sullo stato dell'arte dell'azione amministrativa rispetto a quanto definito al momento della produzione di documenti di previsione (in quanto abbiamo ancora un trimestre, quindi è previsionale per il trimestre che ci porterà al 31 dicembre). Il compito di effettuare tale verifica è stato demandato ad ogni Responsabile del Servizio, sotto la diretta supervisione dell'Assessorato di riferimento.

Con riferimento alla delega conferita in materia di bilancio, in relazione alla verifica dell'attività programmata, si può affermare che il Servizio Economico Finanziario, alla data odierna risulta essere in linea con gli obiettivi prefissati. Infatti, l'andamento delle entrate rendicontate nel Titolo 1°, evidenzia risultanze contabili in linea con l'andamento degli incassi e dei flussi preventivati per il periodo in prospettiva, idonee a rispettare le previsioni iniziali.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di accertamento e liquidazione dei tributi, l'attenzione del servizio si è concentrata in modo specifico: nella verifica dei presupposti imponibili dell'Ici e dell'emissione dei relativi avvisi per omesso o ritardato pagamento. Al riguardo si contano n. 136 avvisi di accertamento emessi, pari a 29.758 euro, e n. 44 liquidazioni già concluse per euro 3.485. Nelle procedure di recupero per gli omessi versamenti TIA, nonché nella relativa attività di accertamento per contrastare l'evasione della tariffa, sono stati emessi nel mese di febbraio n. 385 avvisi di liquidazione, per un totale di 130.000 euro circa, di cui 57.000 già incassati.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

La parola all'Assessore Tognolo per lo stato di attuazione dei programmi.

TOGNOLO LAURO - Assessore:

Questa sera di fine settembre e quindi a 9/12 del periodo amministrativo ormai trascorsi, posso ragionevolmente affermare che l'azione amministrativa da parte della Giunta si è realizzata seguendo il programma presentato a questo Consiglio comunale in occasione del dibattito sul bilancio di previsione in data 2 marzo di quest'anno. Tra l'altro moltissimi di questi punti sono stati oggetto di confronto e discussione in questa sede consiliare al momento dell'approvazione delle delibere proposte dalla Giunta.

Da un confronto serio e costruttivo con i colleghi di Giunta, ho assunto la consapevolezza che i programmi indicati singolarmente avranno entro l'anno realizzazione pressoché totale, oltre tutto quanto detto si evince anche dall'andamento del precedente esercizio, quando abbiamo realizzato un avanzo di amministrazione molto basso, segno concreto che la previsione, quindi l'impegno politico del consuntivo 2006/2007 è stata osservata.

A questo punto, dopo questo cappello politico, vado ad analizzare, possibilmente in maniera abbastanza succinta, le prime deleghe dei miei colleghi, parlo di deleghe, non di Assessori.

Le deleghe alle politiche sociali e della famiglia. Per procedere alla verifica dello stato di attuazione del programma per l'anno 2007, si è ritenuto opportuno partire dai piani definiti per ciascuna delle tre macroaree individuate in fase di definizione delle linee programmatiche: domiciliarità, famiglia ed assistenza; tenendo conto che la loro attuazione si è imposta in una logica temporale che, proprio perché basata su interventi strutturali a lungo termine, va necessariamente oltre l'anno in corso.

Per il piano locale della domiciliarità, è in fase di definizione il nuovo regolamento comunale del servizio di assistenza domiciliare, che ha trovato varie difficoltà legate alla determinazione dei parametri relativi alla definizione della partecipazione alla spesa da parte degli utenti, difficoltà dovute alla volontà di evitare eccessivi sbalzi della quota di partecipazione degli utenti.

Il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche è stato ripreso concentrando l'attenzione sugli interventi relativi alla accessibilità degli edifici comunali, con particolare attenzione alla sede principale, che per l'anno in corso punta a definire almeno le soluzioni possibili a livello progettuale.

Informahandicap e Consulta per la terza età. Prosegue l'azione per definire la rete provinciale degli sportelli Informahandicap, con il coinvolgimento di diversi Comuni della provincia e l'Amministrazione provinciale stessa. Qualche

difficoltà si nota invece da parte della Consulta per la terza età, che fatica a mantenere il ruolo positivo ed incisivo assunto nei primi anni del mandato amministrativo.

Per la famiglia, i progetti a favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Praticamente conclusa la progettualità legata agli interventi previsti per l'anno in corso, finanziati con i contributi della legge 285, interventi che hanno portato alla definizione di un tavolo di confronto che ha coinvolto scuola, U.L.S.S. e Amministrazione e che si propone ora di arrivare a coordinare le proposte formative rivolte alle famiglie, con adolescenti e preadolescenti.

Jo Lend: sono in fase di ultimazione anche gli interventi di ristrutturazione del complesso di via Caduti del lavoro. A tale proposito si sta ora procedendo per far sì che questo spazio si arricchisca di contenuti, promuovendo l'attività del Centro educativo diurno, prossimo all'apertura, e trovando canali sostenibili per mantenere l'attività del centro di aggregazione giovanile.

Per il Punto famiglia: in buona fase di attuazione anche il progetto del Punto famiglia, che ha già avviato la fase di raccolta delle adesioni che vedrà entro l'anno la realizzazione dei canali informativi: pagina web sul sito comunale e bacheca dedicata presso i Servizi sociali.

Iniziative a favore della vita e della famiglia. Ancora non è avviata la fase di rivisitazione degli interventi a favore della vita e della famiglia, fase che dovrebbe prevedere nelle prossime settimane i prossimi incontri di confronto in seno alla 3^a Commissione consiliare, a partire dall'attuale regolamento.

Stranieri e famiglia. Ancora non avviata l'azione che prevede l'apertura di un confronto sul tema degli stranieri, in relazione alle dinamiche familiari; azione che, grazie al contributo degli operatori dello sportello informa immigrati, dovrà partire nel mese prossimo.

L'assistenza. E' in stato avanzato di attuazione il piano integrato dell'assistenza, che ha già prodotto la ridefinizione della modulistica adottata per le richieste di contributi e l'armonizzazione dei criteri di valutazione delle richieste utilizzati nei vari interventi di assistenza.

In fase di consolidamento anche le progettualità volte al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, e quelle volte a dare risposte al disagio abitativo.

Prossimo inoltre l'avvio sperimentale, della figura del tutor familiare.

L'applicazione dell'Isee. E' in fase di ultimazione l'applicazione degli indicatori Isee nella valutazione delle situazioni reddituali, fase che andrà conclusa con le proposte di modifica dei regolamenti già citati per il servizio di assistenza

domiciliare e per le iniziative a favore della vita e delle famiglie, oltre alla modifica del regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale, già presentato da parte del comitato di gestione.

Albo comunale del volontariato. E` stato varato l'albo comunale del volontariato che vedrà ora nell'anno in corso l'attuazione dei tavoli di confronto relativi alle varie aree tematiche previste.

Per le deleghe all'ambiente, agricoltura e urbanistica. L'impegno preso per la sensibilizzazione della popolazione lentinarese verso i problemi dell'ambiente e dell'agricoltura è stato rispettato. Durante il periodo fieristico di primavera sono stati organizzati due importanti convegni, il primo fotovoltaico, intitolato "Energia pulita", il secondo biomasse, intitolato "Una opportunità per l'agricoltura e la difesa dell'ambiente".

Per quanto riguarda la Tia, si stanno realizzando le previsioni di alta percentuale di raccolta differenziata, tali numeri ci permettono di prevedere che la spesa inserita a bilancio per la gestione del ciclo integrato della raccolta e smaltimento rifiuti è corretta.

Per l'urbanistica. Sono state avviate le procedure di formazione del Piano di assetto del territorio comunale, cosiddetto PAT. Si sono fatti anche i primi incontri pubblici presso la Biblioteca comunale.

Per quanto riguarda il piano del decoro ed arredo urbano, e del piano colore, sono state redatte le prime bozze.

Deleghe al commercio e sport.

Commercio. Presso gli uffici si sta completando l'iter per la definizione del mercato settimanale del sabato e contemporaneamente si sta predisponendo la bozza di proposta ed ampliamento del mercato del giovedì. E` in fase di preparazione da parte del responsabile dell'Ufficio Commercio il bando per l'accesso al fondo per lo sviluppo.

Sport. Si stanno definendo gli accordi con i Comuni di Lusia per l'utilizzo dei nuovi impianti per il pattinaggio, che saranno inaugurati il 7 ottobre di quest'anno, e di Sant'Urbano per l'utilizzo della piscina già inaugurata.

E` stata approvata la convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi di calcio, e si sta procedendo alla redazione del bando per l'assegnazione in gestione degli impianti stessi.

Per le deleghe ai bilanci e programmazione economica, tributi, cultura e pubblica istruzione.

Per la cultura. Nel bilancio di previsione voi ricordate che sono state evidenziati soprattutto quattro eventi, caratterizzanti il mandato.

- primo, la ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Credo che tutti possiate affermare che l'Amministrazione della nostra città si sia attivata in modo adeguato a fare sì che le manifestazioni promosse a livello provinciale potessero avere un risultato eccezionale in termini di pubblico e di immagine per la nostra città:

- secondo, la terza edizione del festival internazionale Domenico Montagnana, che con il contributo dell'Associazione Polesine Musica e il sostegno di enti pubblici e privati, ha avuto un successo importante con ottimi riflessi di immagine sempre per la nostra città.

- terzo, il Consiglio comunale dei ragazzi, che è stato attivato come previsto e come avete visto anche voi.

- quarto, non certo per importanza, anzi, il Teatro Ballarin, che come preventivato è stato inaugurato domenica 2 settembre, un evento che tutti i lendinanesi e più amministrazioni aspettavano da anni. Ha in questo mese ospitato manifestazioni ed eventi importanti, come la manifestazione del terzo festival internazionale Domenico Montagnana.

Per le mie deleghe. Il sito web del nostro Comune è stato restaurato, curando la grafica, nel rispetto dei canoni della accessibilità; è stata sviluppata la parte storica, culturale ed artistica; la raccolta fotografica, la parte dei percorsi turistico religiosi e dei servizi. E' stato attivato e rinnovato il calendario degli eventi, distribuendo su tre livelli, a seconda dell'importanza degli eventi stessi; è stato realizzato un Data Base gestionale dei lavori della Giunta; un software in grado di gestire gli eventi organizzati con il patrocinio della Giunta comunale, quasi in tempo reale. Sono terminati i due corsi di formazione di 50 ore ciascuno per il personale del nostro Comune, corsi aperti anche ai dipendenti dei Comuni vicini.

Per l'Anagrafe è stata allineata l'attività volta ai parametri di sicurezza dei sistemi e di protezione delle informazioni stabilite in materia di privacy e successive disposizioni, nonché il documento programmatico per la sicurezza. Tali misure hanno riguardato l'aspetto fisico, logico e informatico delle attività e delle funzioni dei servizi demografici. Si continua nel servizio di avviso della data di scadenza della carta d'identità. Si è dato corso al piano di sicurezza CIE (carta di identità elettronica) per la gestione delle impostazioni di emissione della CIE relative al collegamento di rete tra server comunale e porta di accesso ai domini del Centro nazionale dei servizi demografici.

Per la sicurezza. Dopo avere consegnato a tutte le famiglie lo scorso anno l'opuscolo informativo sulla sicurezza nelle case, quest'anno si è provveduto a

consegnare sempre alle famiglie di Lendinara altri due opuscoli, uno aiuterà a cautelarsi e ad avere più attenzione contro le truffe elettroniche e informatiche nell'utilizzo della carta di credito e bancomat; il secondo è stato prodotto dalla Regione Veneto "Cittadini informati, cittadini sicuri". Tutti e due riprendono e ricordano in parte tutto ciò che è stato detto nel nostro primo opuscolo informativo. Ci sono stati incontri con il Comune di Badia Polesine, Sindaco e Comandante dei vigili, per cercare di impostare una collaborazione nella ricerca di aumentare il controllo sul territorio dei due Comuni. Si sta avviando un percorso di progettazione per arrivare ad avere un progetto preliminare con l'intenzione di attingere contributi regionali anche per una videosorveglianza, contributi che dovrebbero essere disponibili nei primi mesi del 2008. Si è valutata con il nostro Comandante dei vigili la possibilità di aumentare, limitatamente alle risorse economiche disponibili, la sorveglianza sul territorio anche in orario notturno ed in special modo nei periodi delle grandi festività. Si è incontrato il Prefetto per sensibilizzarlo sulla situazione della sicurezza sul nostro territorio.

Per le deleghe della Protezione civile, turismo e attività promozionali.

La nostra Protezione civile è stata iscritta nell'albo regionale, quindi ora è anche a disposizione per le necessità di tutta la Regione Veneto. Vengono fatti e si continuano a fare corsi di aggiornamento per il personale volontario.

Per il turismo è stato organizzato un corso per operatori turistici specificatamente per i percorsi turistico religiosi; sul nostro sito sono ampiamente indicati percorsi specifici.

Attività promozionali e spettacolo. Le fiere di San Marco e quella di settembre, in collaborazione con altri Assessorati, hanno lasciato un ottimo ricordo ai lendinanesi e a quanti hanno visitato la nostra città durante le molteplici manifestazioni programmate con cura e in collaborazione con la nostra Pro Loco.

Per le deleghe ai lavori pubblici.

Come previsto, si è realizzato il secondo stralcio del riordino del Piazzale Statuto. Si è aggiudicato il primo stralcio degli impianti sportivi della frazione di Ramodipalo, Rasa e Sabbioni. Sono previsti entro l'anno: bandi per il restauro della Torre Civica; il rifacimento dei serramenti presso la scuola Alberto Mario. Sono in corso di progettazione il rifacimento del manto di alcuni tratti di strade comunali ed extra comunali; lavori che saranno terminati nella prima metà dell'anno prossimo.

Quindi, al di là di chiarimenti sulle singole posizioni dei singoli Assessori, che potrete chiedere, anche l'analisi dello scalare dei singoli capitoli evidenzia i concetti che ho appena espresso.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Il punto è stato visto dalla 1^a Commissione consiliare politiche amministrative; la parola al Presidente, Giuseppe Fasiol per illustrare al Consiglio i lavori della Commissione.

FASIOLO GIUSEPPE - Consigliere:

La Commissione si è riunita nella giornata di ieri; erano presenti i Consiglieri Fasiol, Zanini, Brasioli e Merlo; assenti i Consiglieri Agnoletto e Conti. Hanno partecipato alla seduta anche l'Assessore Furegato, l'Assessore Gasparetto e la responsabile del Servizio finanziario, dottoressa Rando.

Dopo ampia illustrazione da parte dell'Assessore Furegato, si è passati alla votazione che ha dato il seguente esito: tutti favorevoli i presenti da un punto di vista tecnico, rimanendo comunque in attesa della presentazione del punto da parte della Giunta comunale in Consiglio per quanto riguarda la parte relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Sul punto apro la discussione, chi vuole prendere la parola ne ha facoltà.

BRASIOLI LUCA - Consigliere:

Cerco di riordinare gli appunti presi durante la relazione e per chiarire solo eventuali elementi che non siano, o per lo meno che io non ho percepito come chiari.

Vorrei partire con una domanda all'Assessore interessato ai servizi sociali, rispetto alla relazione letta dall'Assessore Tognolo. Vorrei capire cosa si intende che la Consulta della terza età fatica a sostenere il ruolo positivo dei primi anni.

Per quanto riguarda invece - seguendo l'ordine - l'agricoltura, mi chiedo, Assessore Zambello, se oltre ai convegni, pur sempre positivi ed utili per comprendere alcune situazioni che riguardano sia l'ambiente che l'agricoltura, che sono due elementi che secondo me sono molto correlati e che vanno di pari passo, se l'Amministrazione ha inteso anche, nella progettualità in corso o futura, gettare le basi per fare qualcosa di più concreto verso il campo

dell'agricoltura, mentre penso che sull'ambiente Lendinara possa ritenersi soddisfatta per il lavoro svolto, che ci vede sempre in ottimi termini in fatto di raccolta differenziata, e quindi penso che una certa sensibilizzazione sia stata portata con la giusta misura all'informativa pubblica della cittadinanza. Ma l'agricoltura, forse, oltre ai convegni ha bisogno di qualcosa di più. Vedo che Comuni più piccoli del nostro, e molto vicini come Villanova del Ghebbo, nel loro piccolo hanno presentato delle progettualità per una centrale a biomasse. Lendinara che sicuramente spesso si vanta di volere ricoprire un ruolo nell'hinterland della zona, penso debba proporre qualcosa di più concreto anche per il settore dell'agricoltura rispetto a dei pur sempre mirabili convegni.

Teatro Ballarin. Una unica nota che ho recepito. L'importanza è l'evento dell'apertura del teatro, che dona alla città un contenitore che spero nel futuro sarà molto utile per tutte le varieguate componenti della nostra vita sociale e culturale, più che porre l'accento su come è stata la serata inaugurale.

Sport. Ben vengano queste nuove convenzioni per gli impianti presso i Comuni vicini di Sant'Urbano e Lusia per rispettivamente la piscina, il nuoto e il pattinaggio, però penso che, vista la grande parte di discussione nella cittadinanza che ha rivestito il calcio lendinarese, due parole dovevano essere spese, anche perché pochissimo tempo fa questo Consiglio comunale ha varato una bozza di convenzione, sulla attuazione dei programmi sarebbe stato secondo me... ma l'Assessore chiaramente ha tutto il tempo poi per provvedere e penso che anche dandogli questa opportunità gli faccio anche cosa gradita per avere la possibilità di spiegare al Consiglio e di riflesso a tutta la cittadinanza, i tempi per l'attuazione di questa convenzione, perché dalle chiacchiere di piazza ed anche dalle informazioni così raccolte, ricordo sempre che non sono un grande esperto in materia di sport lendinarese, però sembra che ci siano delle situazioni contingenti che alimentano la confusione piuttosto che averla vista ridotta con questo primo segno che il Consiglio comunale ha voluto dare con l'adozione in questa convenzione. Quindi, magari due parole anche su questo sarebbero gradite.

Per quanto riguarda non tanto le politiche sulla sicurezza, ma più che altro sulla organizzazione della Polizia municipale, che mi sembra di avvertire sia sempre sofferente in termini di mezzi, di organico e di risorse, al di là di quanto si vuole a volte fare apparire dai giornali relativamente all'incasso delle multe; l'incasso delle multe sappiamo benissimo che è vincolato per buona parte su progetti che l'Amministrazione ha già ampiamente illustrato; mi riferivo principalmente all'organizzazione interna, perché so che dovrebbero essere sul tavolo della

Giunta alcune situazioni in esame, rispetto appunto ai mezzi e alla carenza di risorse per l'organizzazione interna dell'ufficio per fare fronte alla sempre più numerosa mole di servizi.

Non mi sembra di dimenticare altro. L'unica nota dolente, ma che mi spiace veramente di cuore dovere fare, perché sembra che ci sia sempre una acredine e un rapporto di disistima, che non c'è, nei confronti dell'Assessore Tognolo, ma mi dispiace dovere ribadire, e mi assumo chiaramente tutte le responsabilità, che non è assolutamente vero che il sito web del Comune di Lendinara rispetti le norme di accessibilità. La cosa è facilmente dimostrabile da tutti, andando ad inserire l'indirizzo del sito internet del Comune sul validatore della W3C, che è l'organismo mondiale che determina i criteri di accessibilità, dove un programma in automatico ti dà la lista degli errori di mancata accessibilità del sito; quindi, io apprezzo lo sforzo fatto dall'Amministrazione per ridare una veste grafica nuova, che piaccia o un piaccia queste sono solo opinioni personali e chiaramente ad alcuni potrà piacere e ad altri meno, ma asserire che l'accessibilità è assicurata da questo sito web, mi sembra un attimo una esagerazione. Non lo dico tanto per rimarcare, ripeto, nessuna contrapposizione al ruolo rivestito dall'Assessore, ma sappiamo che la legge impone alle pubbliche amministrazioni un graduale passo verso l'accessibilità dei siti web. Come altrettanto leggermente sovradimensionato mi sembra parlare di questo software gestionale che dà in tempi reali i lavori della Giunta. Questo software mette a disposizione l'elenco delle manifestazioni patrocinate dalla Giunta ma non dà alcun riferimento alle delibere, alle determinazioni dei dirigenti. Cosa ben diversa, perché, a meno che la Giunta non intenda il lavoro solo come l'organizzazione di spettacoli ed eventi fieristici o di manifestazioni culturali, sarebbe giusto porre giusto accento anche a questo.

Per il momento penso di non avere altro da aggiungere.

MERLO CARLO ALBERTO - Consigliere:

Abbiamo partecipato ai lavori della Commissione e abbiamo espresso unanimemente un parere positivo sulle modalità di presentazioni tecniche su quanto c'è stato fornito dai funzionari e dall'Assessore per rendere comprensibile la situazione attualmente di equilibrio di bilancio, e fortunatamente si mantiene quell'equilibrio che è necessario e non si ripetono anche i problemi che c'erano stati nell'anno precedente con lo sfioramento del patto di stabilità, che ha comportato, sappiamo, dei blocchi che sono stati

anche pesanti per la amministrazione del Comune, per pensare a nuove opere, per potere assumere personale e così via.

Mi soffermo di più sulla seconda parte della relazione che, diamo atto questa sera, è stata... anche se succintamente presentata, lo stato di attuazione dei programmi, quindi un minimo di parte politica che è prevista appunto dalla normativa ed anche dalla stessa relazione base che viene fornita sul software utilizzato dagli uffici. Ovviamente è stato fatto l'elenco delle cose che sono state fatte, e a noi spetta fare l'elenco delle cose che non sono state fatte, magari che erano state promesse o per le quali questa Amministrazione si era impegnata e dell'elenco delle cose che invece proprio non sono neanche state messe in cantiere, quindi ovviamente non sono state fatte.

Partirei da cose anche singole, particolari, forse di non grandissima importanza economica, come l'apertura del Caffé Maggiore. Qui è un buco nella piazza, una cosa che pesa, perché proprio l'immagine della piazza, anche a fronte di eventi, di partecipazione del pubblico alle iniziative che sono state fatte, va proprio a sancire, con uno schiaffo, qual è la situazione di insufficienza in questo caso, perché è proprio un buco, coprendo il quale si riuscirebbe a dare una immagine più completa e più vivace e più bella di Lendinara. Abbiamo seguito le vicende, quindi non si tratta qui di fare colpe alla Amministrazione, perché c'è stata una gara e fortunatamente è stata partecipata ed è stata vinta regolarmente; se c'è una colpa, è quella di non riuscire a smuovere la burocrazia, in questo caso si parla proprio di burocrazia che pesa come una cappa nella nostra volontà anche riconosciuta di potere aprire al più presto il Caffé Maggiore. Su questo bisogna essere decisi, non siamo al corrente di passi che siano stati fatti ufficialmente, so che in questi giorni qualcosa si sta muovendo, però questo è un caso che può essere preso ad esempio, può essere anche il Comune di Lendinara che dice: finiamola con questa burocrazia pesante, romana (se c'è qualcuno che vuole cavalcare i messaggi leghisti) che con le sue diramazioni arriva qui sul territorio e ci impedisce di fare le cose che vogliamo fare e che sono assolutamente legittime. Su questo, pensiamo a qualcosa anche, e lo pensiamo tutti assieme, qualcosa di clamoroso che deve servire a smuovere questi palazzi, per dire, tutti hanno delle responsabilità, tutti devono rispettare dei tempi, se non ci sono mettiamoli con dei protocolli particolari, altrimenti queste strutture, queste persone, questi funzionari, questi dirigenti vengono qui solo a creare del disagio e del disturbo a cose che sono oggettivamente direi di piccola caratura perché non si tratta di un locale

ristrutturato ex novo, si tratta solo di una riconferma, quindi di una cosa che dovrebbe scorrere via molto velocemente.

Un'altra cosa che ritengo opportuno segnalare è quella già chiamata in causa dal Consigliere Brasioli, della gestione del campo Perolari. Anche qui sono responsabilità in parte esterne all'Amministrazione, anche se in qualche caso ci sono state delle accuse verso gli Assessori competenti di non essere abbastanza veloci o abbastanza al di sopra delle parti, almeno per un determinato periodo, per riuscire ad uscire da questa impasse, da questo blocco. Abbiamo fatto la parte iniziale del lavoro, sia pure a fatica, sia pure con continue spinte da parte nostra in questo caso, siamo arrivati a mettere un punto fermo, cerchiamo di fare velocemente il resto, altrimenti, come appare a tutti chiaro, la situazione è tra il ridicolo e il drammatico, perché proprio siamo alla farsa e mi pare che le cose invece di migliorare peggiorino.

Una cosa invece piuttosto rilevante, anche da un punto di vista economico, da un punto di vista del rispetto degli impegni che questa Amministrazione si è data e che ha avuto anche all'epoca degli encomi solenni da parte della rappresentanza dell'artigianato lendinarese, almeno una parte, è quella delle incentivazioni economiche per gli insediamenti produttivi e per il possibile incremento occupazionale. C'è stata finalmente la messa a bilancio di una cifra, anche se non esorbitante, però un minimo di lavoro consentiva di farlo; siamo a fine settembre, come ricordava giustamente l'Assessore Tognolo, siamo a fine settembre, quindi siamo praticamente agli sgoccioli dell'annata e ancora non si vede una riga, una idea di come assegnare questi fondi, di come invitare ditte e persone a darsi da fare su questo, a presentare progetti, a incentivarli, siamo quindi al giorno zero, nonostante siamo ormai al 29 settembre. Questa è uno degli elementi caratterizzanti che ha coinvolto un po' tutto il Consiglio, perché in anni precedenti abbiamo fatto emendamenti di bilancio che si diceva non possono essere accolti, quest'anno c'era stato questo piccolo passo avanti da parte della Amministrazione, della Giunta, dicendo accogliamo le vostre proposte anche precedenti, però sono state accolte solo sulla carta.

Sull'ambiente si è detto positivo, diceva il Consigliere Brasioli, la raccolta rifiuti, infatti anche l'ultimo scatto in avanti che abbiamo fatto verso una raccolta sempre più differenziata, con la riduzione della quantità da mandare in discarica, sta dando risultati positivi; solo che rispetto ad altri Comuni, ad altre province, sull'ambiente, come avevamo suggerito anche in sede di bilancio di previsione, oltre alle positive conferenze che ci sono state, però molti altri Comuni hanno messo mano al regolamento edilizio per incentivare o anche

costringere gli operatori economici, in questo caso, i privati cittadini ad investire su queste risorse. Questo ha una doppia valenza, per l'ambiente dare il nostro contributo, come piccolo Comune, però che fa parte della provincia, dell'Italia ed anche del mondo nel suo insieme, dare il nostro contributo e diminuire il consumo delle sostanze dannose per l'ambiente. D'altra parte è ormai abbastanza provato che già adesso ci sono dei benefici che possono essere colti con le disposizioni della Finanziaria del 2007, benefici che possono ulteriormente aumentare, perché più persone, più cittadini, più imprese fanno uso di questi nuovi materiali e più si attuano economie di scala, quindi i costi si abbassano, sia per i materiali, sia per le capacità di tecnici in grado di fare questi interventi, perciò è nostro dovere lavorare in questo senso per dare il contributo, come dicevo prima, alla salvaguardia dell'ambiente.

Un'altra questione che è emersa anche in questi giorni, quando c'è stata la presentazione del PAT, proprio un investimento sul futuro, è quello di dire dobbiamo assolutamente trovare accordi con i Comuni vicini, soprattutto per quello che riguarda la definizione delle linee di sviluppo, le possibilità di fare interventi sulla viabilità, quindi sulla scelta della destinazione di aree produttive o di aree destinate invece alla residenza, mentre resta nostro compito, proprio di Lendinara, intervenire finalmente su questo altro grande buco che è costituito dall'ex zuccherificio. In questo caso si tratta di andare a trattativa con un privato, però i tempi ormai sono più che maturi, l'area che era stata bonificata, con grossi costi, che è stata poi rilevata da imprenditori privati, grazie a generose normative nazionali, deve trovare una sistemazione, perché è una risorsa per Lendinara ed è direi proprio una pena vederla ridotta in questo modo.

L'ultima cosa sulla quale vorrei richiamare l'attenzione del Consiglio, è quella ormai trita, quella del lavoro concorde che il Consiglio comunale dovrebbe riuscire a fare. Ci sono state, ripeto, come ho fatto altre volte, delle fratture all'interno della maggioranza, che viste specularmente potremmo dire ci fanno piacere, perché potrebbe essere un investimento per il futuro; ci sono state delle fratture all'interno della minoranza, sulla quale il Sindaco ha giocato io ritengo un gioco di bassa lega con le nomine del Casa Albergo, su questo è stato sconfessato praticamente dal Consiglio comunale. Queste sono fratture che cozzano contro gli inviti alla concordia, al lavorare assieme per il futuro di Lendinara, per programmare assieme le cose da fare, per gestire, pur nel rispetto dei ruoli, delle idee, delle proposte, gestire la cosa comune, che è

l'interesse dei cittadini di Lendinara. Quindi è un ulteriore invito a rimettere mano a questa cosa.

Concludendo, direi, da una parte c'è stata di nuovo una necessità di avvalerci delle entrate per le multe, grazie agli autovelox che sono stati impiantati, che, va registrato, sono molto corretti e molto più corretti rispetto ad altre situazioni che si trovano in giro, però che vanno a dare delle preoccupazioni per il futuro, perché prima o dopo si spera almeno che gli utenti della strada siano più attenti e più precisi. Dall'altra parte, un ulteriore aumento delle spese correnti che era stato rilevato in sede di bilancio di previsione, a quello non si riesce a trovare rimedio.

La situazione, come detto più volte, anche per responsabilità non nostre, non di questo Comune, si va sempre più a chiudere sulle possibilità di intervento, sulle possibilità di innovare, di gestire, però, c'è da registrare che questa Amministrazione finora ha fatto una gestione abbastanza burocratica del Comune, non ha dato quei colpi di coda, quegli slanci ideali, quelle capacità di mettere in piedi qualcosa di nuovo, che sia in grado di cambiare la situazione e di dare quelle svolte che sono attese da tanti cittadini.

FASIOLO GIUSEPPE - Consigliere:

Anch'io volevo entrare nel merito della presentazione questa sera da parte della Giunta dello stato di attuazione dei programmi, soffermandomi solo su alcuni punti per i quali mi sento di chiedere alcune ulteriori valutazioni da parte degli Assessori, e per qualche piccola riflessione di carattere generale.

Come ricordava il Consigliere Merlo, dal punto di vista puramente contabile e degli equilibri di bilancio, l'espressione di parere che abbiamo dato unanimemente in Commissione è soddisfacente, nel senso che non abbiamo problemi da questo punto di vista, e le parole che questa sera l'Assessore Furegato ci ha riportato, cioè il fatto che raggiungiamo, sia per le entrate correnti che per le spese correnti, valori dell'ordine del 99% delle previsioni la dice lunga sulla capacità del Comune di controllare l'aspetto puramente finanziario. Se è vero, come ricordava poco fa Merlo, che magari alcune spinte in avanti molto forti non ci sono state, è pure vero che, in una situazione generale finanziaria così delicata, la prudenza che ha caratterizzato questa Amministrazione a mio avviso è anche condivisibile, nel senso che una particolare attenzione agli aspetti finanziari era dovuta, dopo l'esperienza del 2006, in cui, dovuto anche a situazioni contingenti, il patto di stabilità non era

stato completamente rispettato. Quindi, da questo punto di vista ritengo sia da condividere la posizione dell'Amministrazione di una certa cautela nel 2007.

Per quanto riguarda l'aspetto più politico, che l'Assessore Tognolo ci ha presentato, anche se con la necessaria sintesi che il tempo a lui assegnato gli consentiva, voglio rimarcare alcune eccellenze, direi, che hanno caratterizzato questi mesi nell'attività dell'Amministrazione. Abbiamo sentito quante iniziative nel settore dell'assistenza e delle politiche per la famiglia ha voluto, lui che non è Assessore competente, richiamare, proprio per testimoniare la varietà di settori di intervento che hanno contraddistinto l'Amministrazione in questo ambito. Poi vorrei richiamare e soffermare l'attenzione di tutti su quello che Tognolo ha indicato come settore cultura; io lo chiamerei in maniera un po' più vasta, come capacità di marketing territoriale con cui si è voluta caratterizzare questa Amministrazione. Certamente la cultura ha un peso, ma è anche finalizzato a creare le condizioni per una immagine di Lendinara che vada anche al di là dei confini comunali. In questo senso io leggo, oltre che sotto il profilo strettamente culturale, le iniziative che hanno caratterizzato questi mesi: i 200 anni per quanto riguarda Garibaldi, ma anche in prospettiva quello che potrà caratterizzare le iniziative presso il Teatro Ballarin. Mi sembra questo un aspetto da richiamare, perché rispetto alla ordinarietà che forse ha caratterizzato altri settori, in questi due settori che ho citato mi sembra di rilevare degli elementi particolarmente positivi nell'azione dell'Amministrazione. Avevo poi qualche richiesta da fare agli Assessori su qualche altro punto che invece mi sembra possa meritare una riflessione anche da qui a fine dell'esercizio in corso. In particolare, prendendo spunto da quello che ci ha letto prima l'Assessore Furegato, vedo che la stima dell'impegno per quanto riguarda gli investimenti, la stima degli impegni al 31/12/2007 è pari al 52%, quindi arriviamo ad impegnare poco più della metà dell'importo inizialmente previsto per investimenti. Ricordo anni in cui questo valore era sensibilmente inferiore nella stima fatta al 30 settembre, però sicuramente non si arriva ad impegnare la totalità della somma; quindi, penso sia principalmente il settore dei lavori pubblici, magari quindi il Sindaco, a dare qualche indicazione, e mi chiedo se, magari a fronte di qualche difficoltà che possa avere incontrato qualche progetto o qualche investimento, non sia il caso in questi mesi verificare se si può dirottare qualche risorsa a cose comunque assolutamente utili e che ogni anno ci vengono chieste dai cittadini, come qualche intervento in materia di sicurezza stradale, che viene sempre richiesto per quanto riguarda la segnaletica o per i guard-rail o le sistemazioni, che magari nel giro di qualche

mese può trovare concreta realizzazione. E' una valutazione che chiedo di fare, se verificiamo e possiamo essere certi che alcuni interventi inizialmente previsti non potranno arrivare alla assunzione dell'impegno di spesa entro l'anno.

Un'altra richiesta riguarda l'Assessore Gasparetto per quanto riguarda il programma di eliminazione delle barriere architettoniche, è stato citato prima, anche qui una previsione diremo a medio termine di quello che è il programma che potrà essere realizzato.

Infine, penso che nella presentazione che ci è stata proposta, debba essere spesa qualche parola in più per quanto riguarda il settore dell'istruzione. Abbiamo avuto occasione di confrontarci a lungo sui problemi dell'Istituto Comprensivo di Lendinara, abbiamo avuto anche degli scambi con l'amministrazione di quell'Istituto e penso che qualche riflessione ulteriore vada fatta sia da parte della Giunta, da parte del Consiglio, sapendo che i problemi non sono legati solo alla scuola primaria ma anche alle prospettive della scuola secondaria che a Lendinara, come sappiamo, ha sempre avuto negli ultimi anni delle difficoltà. Penso che, anche su questo, un punto della situazione a tre quarti dell'anno possa valere la pena di farla.

BASSAL NABEEL - Consigliere:

Può darsi che io non capisca alcune cose, ma quello che ha detto l'Assessore Tognolo a dire il vero è veramente allucinante, potevo stare a casa, come ho fatto l'altra sera, così dormivo e mi riposavo. Cosa ha detto l'Assessore Tognolo? Mi aspettavo anche da qualche Consigliere della maggioranza un richiamo all'Assessore per dire: ma cosa sta dicendo? Cosa sta leggendo? Fa delle riflessioni prima di leggere quello che ha letto? Ha detto una cosa che fa solo il funzionario. E' così importante da mettere in luce che la Giunta ha fatto un incontro con il Prefetto? Cosa vuol dire se ha fatto un incontro con il Prefetto, nel presentare una cosa così importante nell'ordine del giorno come l'assestamento di bilancio? La Giunta ha parlato con il Prefetto? Benissimo, sono contento, anche il Prefetto sarà contento, speriamo che qualcuno l'abbia invitato a cena, se è venuto a Lendinara. Stiamo parlando di una Giunta di un Comune di quasi 13.000 abitanti, il quarto Comune del Polesine, e mi racconta che abbiamo parlato con il Sindaco di Badia e che forse faremo qualche controllino. Ma questo non è neanche da nominare, questa è una cosa amministrativa, questa è cosa di routine che bisogna fare, non è da portare come un merito in Consiglio comunale, in una seduta importante dove stiamo

parlando di assestamento di bilancio. Io non voglio entrare nel merito tecnico o non tecnico, perché il Capogruppo Merlo ha già detto che ha condiviso alcune cose, però mi meraviglio che un Assessore nella relazione al Consiglio comunale mi parli in questi termini; io mi auguro che quello che ha letto venga pubblicato, almeno la gente è contenta.

Il programma del vostro governo parlava della piscina, io non voglio discutere se è giusto o non giusto fare la convenzione con Sant'Urbano, non è questo il mio scopo, però non era nel programma vostro, era nel programma fare una piscina a Lendinara e non fare una convenzione con Sant'Urbano, che ha un bellissimo impianto sportivo.

Però ci sono cose importanti, iniziamo con l'Assessore... Il Consigliere Merlo parlava delle fratture in Consiglio comunale fra la maggioranza, fra l'opposizione etc.. Fra l'opposizione non credo sia stata una frattura, perché eravamo due liste, di conseguenza, noi siamo in cinque, siamo amici come prima; la frattura nella minoranza non c'è stata, Consigliere Merlo, caso mai una frattura fra la maggioranza, perché si sono presentati in una lista unica. Il più grave non è questo. Io voglio solo segnalare alcune cose ma senza nominarle, per motivi di rispetto di tutti e chi vuole indagare andrà a indagare. Il problema fondamentale non è solo la frattura fra Consiglieri, ma la frattura fra Assessori, frattura fra le istituzioni che rappresentano Lendinara. Quello che sulla stampa, il Sindaco o chi al posto del Sindaco, si vanta che il Settembre Lendinarese è stato eccellente, ha dimenticato cose importanti, che qualche istituzione o qualche figura istituzionale ha tentato di danneggiare un'altra istituzione. Io lo ripeto, non voglio dire cos'è, perché penso che tutti lo sappiamo, lo sa il Sindaco e lo sanno anche gli Assessori. Questo è il fatto grave, non che c'è fra qualche Consigliere una frattura, che è sempre grave, ma fra istituzioni, fra Assessori, lì è la gravità del caso, che ognuno tenta di bloccare o rovinare il lavoro di un altro Assessore. Questo io capisco. Il Sindaco invece di girare da un bar all'altro ad inaugurare i bar o ad inaugurare qualche sedia, provi a vigilare sulla Giunta, provi a vigilare se i programmi vengono fatti, provi a vigilare se veramente stanno lavorando in modo coeso e in modo amichevole, in modo trasparente, in modo positivo per la città. Anche se fosse l'inaugurazione di questi bar o di questi locali, io sarei contento se ci fossero altri posti di lavoro; invece sono solo un cambiare sede, si cambia la sede e c'è sempre il Sindaco che taglia il nastro. Io mi auguravo almeno una volta che si fosse tagliato il nastro di un posto di lavoro. Dove sono i posti di lavoro, signor Sindaco e cara Giunta? Dove sono i posti di lavoro che avete promesso? Anzi,

Lendinara ha perso posti di lavoro, Lendinara sta diventando famosa per fare feste, e badate bene che io non sono contrario, anzi, sono contento che qualcuno le sappia fare bene, ma questo non è compito solo della Giunta, perché Lendinara ha bisogno di posti di lavoro, sennò diventa solo un dormitorio, veniamo qua solo per dormire. E` questo che vogliamo? Venire a dormire a Lendinara? Dove sono i posti di lavoro? Che qualcuno me lo spieghi, sono disposto anche domani mattina ad andare con lui a vedere dove sono i posti di lavoro nuovi! Abbiamo solo bar, locali e festività.

Per entrare nell'urbanistica, solo una segnalazione all'Assessore: è vero che lei non è stato eletto, non ha partecipato alle elezioni, è stato nominato con delega del Sindaco, poi che è stato indicato dal suo movimento; ma lei si rende conto cosa ha fatto l'altra sera? Lei è andato a presentare una cosa importante come il PAT al pubblico, senza passare nella Commissione. Per carità, ha diritto il pubblico, ma il primo passaggio è rispettare i Consiglieri comunali e le Commissioni, poi, in un secondo tempo si rivolge in una riunione pubblica, non subito fare una riunione pubblica. Per fortuna, dico per fortuna, come mi è stato riferito, è stato un flop.

Spero che non succeda come il progetto che è stato presentato dal suo Assessore, con tutto il mio rispetto per il precedente Assessore, non so se abbiamo speso soldi o no, è stato fatto un incontro con il pubblico, è stato fatto un incontro in questa sede, quando parlava del progetto preliminare delle Quattro Strade. E` finito questo progetto? Non se ne sente più parlare. Perciò, se qualcuno nella Giunta si lamenta perché... era Consigliere della precedente legislatura e non sa cosa è successo? Sono contento, fa l'Assessore attualmente, sono contentissimo.

Basta, non voglio andare avanti, caro Assessore, però la pregherei, ci deve essere prima il rispetto delle istituzioni, i Consiglieri comunali rappresentano i cittadini di Lendinara, era giusto parlare con loro, non in Consiglio comunale, non ha importanza, ma ci sono le Commissioni, ci sono sedi più opportune; dopo essere stato visto nelle sedi competenti e nelle istituzioni, si può presentare al pubblico, non direttamente al pubblico.

Per il sociale non vorrei spendere parole, tranne invitare l'Assessore... lui mi ha già risposto, ma lo accenno e sono contento della sua risposta dell'altra sera, anche se non ho avuto tempo per ringraziarlo, che farà di tutto, anche se io personalmente come Bassal sono sempre stato invitato alle riunioni delle frazioni; però mi auguro che l'Assessore, come ha promesso, si adoperi

affinché sia veramente una cosa di routine che i Consiglieri vengano invitati o almeno informati dell'incontro fra le frazioni e la Giunta. Di questo lo ringrazio.

Parliamo, come ha detto il Consigliere Fasiol, dei finanziamenti. Lasciamo il finanziamento al 52%, di che cosa abbiamo paura? Se abbiamo a bilancio 2 milioni, presentiamo 1 milione; se noi abbiamo un bilancio di 2 milioni presentiamo 5 milioni, però bisogna sempre superare l'80 o il 90%, questo fa un bravo imprenditore, altrimenti non è un bravo imprenditore. Vuol dire che uno prende i soldi e li mette in banca sperando di averne qualche interesse; ma questo non è il lavoro di una Giunta che vuole fare investimenti in un Comune come Lendinara.

Per quanto riguarda la scuola, abbiamo ricevuto anche noi la lettera del Preside, della Direttrice; non voglio entrare in polemica contro nessuno, né con la Giunta, né con le insegnanti e né con la scuola, però vorrei invitarvi quest'anno a stare più attenti, invece che il Sindaco minacci qualcuno, come ha fatto nel suo intervento in Consiglio comunale, perché aveva un po' di pubblico e voleva fare un po' di show, ma penso che lo show fosse negativo, come è risultato. Il problema è nato a febbraio, non ho capito perché abbiamo aspettato fino a luglio. A febbraio c'è stata la prima riunione pubblica. Vi inviterei a stare più attenti e non giocare con il fuoco, perché l'istruzione non è di colore, non è di Giunta, né di maggioranza, né di opposizione, l'istruzione è un diritto di tutti, bisogna mettere in condizione i bambini, gli alunni, di studiare in modo perfetto, dare la possibilità agli insegnanti, a tutti di insegnare bene ed ai genitori ed ai loro figli di essere contenti dei loro insegnanti. Questo purtroppo la Giunta e in particolare il Sindaco e l'Assessore competente non l'hanno fatto, hanno perso cinque o sei mesi solo in chiacchiere.

Sullo sport, come fanno tutti, come sapete anche voi, noi dell'opposizione abbiamo lavorato abbastanza, siamo disponibili a farlo e lo faremo anche senza il vostro invito; però, dopo la votazione della convenzione, e la Commissione ha anche lavorato, ancora non c'è niente. Visto che non è colpa della Giunta, naturalmente, se aumenterà il gas o aumenterà il telefono o l'elettricità, non è colpa del nostro Comune, però dobbiamo pensare ai nostri cittadini. Voi pensate che tanti cittadini di Lendinara riescano ad arrivare a risparmiare soldi a fine mese? No signori! Allora a questo punto, io dico, i 30 o i 40mila euro che vengono spesi per fare giocare qualcuno, sono troppi. Chi vuole giocare, deve pagare, specialmente se lui lavora e percepisce il 27 una paga, è giusto contribuire ed aiutarli, però 30mila euro all'anno sono tanti, e un bravo amministratore deve pensare alle categorie disagiate, alle categorie

deboli, come gli anziani in questo caso, i disoccupati o i portatori di handicap, perché purtroppo a Lendinara abbiamo persone che hanno bisogno. 30mila euro spesi per mantenere il campo Perolari a spese del Comune, (io dico 30 perché non voglio esagerare ma sono di più), sono troppi ed è allucinante continuare. Non voglio dare colpa all'Assessore, non voglio dare colpa al Sindaco, ma vorrei invitarli veramente ad avere una linea unica, decisa, e non solo preparare il bando, come ho sentito che gli uffici stanno già facendo, ma farlo e fare valere il senso civile. Chi dello sport non vuole capire questo, vuol dire che non fa lo sport, perché prima di tutto lo sportivo è una persona civile che collabora, lavora ed aiuta la gente, altrimenti non è una persona sportiva, è un palancaro, allora se è un palancaro che vada a giocare a casa sua e spende i soldi che vuole ma non i soldi del Comune e dei contribuenti.

Chiudo perché non voglio entrare nel merito di alcune situazioni che sono state già accennate da chi mi ha preceduto. L'autovelox: ho fatto una opposizione, una guerra, e l'ex Sindaco Bassani lo potrà ricordare, ma non per avere o non avere l'autovelox, perché quando è stato messo, (forse nella provincia di Rovigo è stato fatto a Lendinara per primi, se non sbaglio, poi l'ex Sindaco può correggermi), è stato fatto per salvaguardare l'incolumità dei cittadini, non per incassare soldi e per fare cassa; è allucinante che un Comune come Lendinara metta oltre 800mila euro nel bilancio senza essere sicuro che possano arrivare o no. Ma se non vengono... una volta il Sindaco ha detto che sono... tre punti e non dico la parola, per dire cosa succederà, il buco nel bilancio. Allora, vuol dire che gli autovelox non sono messi per salvaguardare l'incolumità, ma se veramente fosse così, io chiederei alla Giunta di avere più coraggio di quello che ha avuto l'ex Sindaco e spostarlo dall'incrocio, spostarlo vicino all'officina Gasparetto, se veramente vogliamo salvaguardare l'incolumità dei nostri cittadini, non metterlo lontano per fare multe. Però, se voi mi dite che senza quei soldi il Comune di Lendinara si blocca perché non ci sono più soldi, prendo atto del vostro fallimento totale del come reperire risorse.

L'Assessore Furegato ha letto che ci sono 385 avvisi - vuol dire che ci sono 385 evasori a Lendinara - per un totale di 130.000 circa e 57.000 già incassati. Comunque, facendo un conto matematico, abbiamo ancora oltre 60mila euro che non sono incassati. Io vorrei capire: avviso cosa vuol dire? Cosa è stato fatto per recuperarli? Ci sono i mezzi per recuperarli, ma non è stato accennato da questa Giunta. Vorrei sapere quello che facciamo, il perdono?

Chiudo, ma vi chiederei di nuovo, cara Assessore, perché manca poco, un anno o un anno e qualcosa, di provare a lavorare insieme, se volete lavorare

insieme, altrimenti andate a casa, perché non è giusto che un Assessore debba fare tutto per rovinare il lavoro di un altro Assessore, o un Assessore che ha relazione con il Consiglio comunale... se legge quella relazione è di prima o seconda elementare, ma la prima elementare l'ho fatta nel 1960, perciò non ho bisogno di un'altra lezione da scuola elementare.

BASSANI PIERO - Consigliere:

Chiedo scusa per il ritardo, causa anche autovelox e tutor, oltre che al traffico bestiale, sia a Firenze che a Bologna.

La verifica degli equilibri di bilancio è sempre anche un momento di verifica politico programmatica; io sollevo solo due questioni per le quali vorrei delle risposte dal Sindaco, Assessore ai lavori pubblici, ed eventualmente anche da altri Consiglieri comunali per la seconda parte.

La prima questione è di una banalità sconcertante: sono due anni che a bilancio... almeno due anni, non so nel 2005, ma nel 2006 e 2007 in sede di bilancio di previsione sono stati previsti, non ho sotto mano le carte, ma se non erro 280.000 euro per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del centro e delle frazioni; metà con oneri di urbanizzazione, metà con improbabili, come ebbi a definirli in sede di Commissione bilancio, proventi dalla Regione. L'insieme dei finanziamenti avrebbe dovuto portare alla costruzione di un percorso virtuoso, per cui ogni cinque anni poteva essere in qualche modo ripristinata la viabilità ordinaria. Orbene, l'idea è molto ambiziosa, l'idea è anche difficilmente attuabile, soprattutto quando su queste questioni si prevedono introiti da parte di enti esterni al Comune, ma diventa più fattibile se gli oneri di urbanizzazione che dovevano finanziare la metà di quanto messo in previsione, ripeto, sicuramente nel 2006 e sicuramente nel 2007, forse stata utilizzata. L'impressione - gradirei essere smentito se mi dicesse dove si è intervenuti - è che sia nel 2006 che nel 2007 queste poste di bilancio siano state del tutto abolite. Ed allora gradirei sapere gli oneri di urbanizzazione che cosa sono andati a finanziare, per potere valutare insieme se è stata rispettata una priorità o meno.

La seconda questione è di carattere politico e riguarda ancora una volta quello che qualche Consigliere, che sta talvolta di fronte a me, non gradirebbe sentire dire perché i problemi politici non devono stare in Consiglio comunale, e non si sa dove dovrebbero stare probabilmente. Ma in queste ultime settimane abbiamo assistito, abbiamo sentito diverse diversificazioni all'interno dei gruppi che ancora si riconoscono nella maggioranza. Abbiamo visto, non smentito

almeno fino a martedì, un intervento del Sindaco a favore addirittura non di un partito ma di un gruppo all'interno di un partito, vanificando per l'ennesima volta... io non mi sono sorpreso, ormai ci sono abituato dal giorno dopo l'elezione di questa Amministrazione al non rispetto degli accordi pre-elettorali: il Sindaco si era impegnato a non fare attività di partito assolutamente per tutto il tempo di questo mandato; ce lo ritroviamo in grande risalto come firmatario di un documento di un gruppo di partiti, in vista di un congresso. Ci fu un gruppo in particolare, che al momento della stesura dei patti elettorali aveva chiesto che ciò non accadesse. E` un gruppo che ancora oggi fa parte organica della "maggioranza buona", perché poi ogni tanto dicono anche a me che sono Consigliere di maggioranza, quindi io sono la maggioranza cattiva, e me ne vanto. Ma è lo stesso gruppo che un anno fa ebbe a chiedere, con forza, una redistribuzione delle deleghe, perché così come stavano non erano funzionali all'Amministrazione; lo chiese oltre un anno fa, è passato oltre un anno e non mi risulta che ci siano stati mutamenti di deleghe. E` lo stesso gruppo, sempre organico alla maggioranza, che chiese spiegazioni, non ottenendole, sulle nomine della Casa Albergo per anziani, fatte alla fine dell'anno scorso. Ed allora la domanda mi viene spontanea: c'è ancora una maggioranza, o stiamo facendo dei distinguo che a qualcuno potrebbero apparire pre-elettorali? All'interno dello stesso partito, nel gruppo cosiddetto organico - il partito di Forza Italia, tanto per non dire - girano voci che vorrei mi venissero smentite da entrambi gli Assessori, che anche all'interno della Giunta non corra un sangue particolarmente felice, cioè siamo, come una volta si diceva, alla frutta.

E` da circa due anni e mezzo, su tre e mezzo di questa Amministrazione, che io chiedo se non sarebbe il caso che tutti coloro che a quel tempo si sedettero intorno ad un tavolo per dare vita a un programma di legislatura, ci si risedessero per cercare di capire cosa è cambiato in questo tempo; perché da allora ad oggi non esiste più nulla di ciò che c'era, esistono soltanto, ad amministrare una città di 12 mila abitanti, alcuni Assessori e alcuni Consiglieri che, con una lodevole eccezione da un punto di vista organizzativo interno, che è meno lodevole nella capacità di incidere sulle scelte di questa Amministrazione, per tutto il resto sono persone che valgono un dodicimillesimo della città di Lendinara e che non più in nome di un programma, non più in nome di un patto, stanno amministrando un comunità senza prospettive, senza un patto elettorale, senza un accordo con gli elettori, e senza alcuna verifica. Ogni volta che si parla di verifica e di equilibri, credo che sia indispensabile sottolineare questo.

FERIOTTO MARIA CARLA - Consigliere:

Entro il 30 settembre, il TUEL, stabilisce che ci sia questa ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmatica. Cosa vuole dire? Rispetto a quello che ci siamo detti in marzo, dovete dirci cos'è che avete fatto finora.

Ora, se questi mesi sono passati attraverso quanto ci ha relazionato l'Assessore Tognolo, ahimé, qua abbiamo anche dei professori, degli insegnanti, ma il mio collega Bassal ha già detto la sua, siamo gravemente insufficienti, quanto meno per la relazione politica che questa sera ci aspettavamo. Quando c'è il bilancio di previsione facciamo delle giornate infinite di Consiglio comunale, con sospensione per la cena, per servizi urgenti e poco altro, e quando abbiamo il momento di verifica in Consiglio per stabilire come siamo messi, Assessore Zambello, Gasparetto, Viaro, ci sentiamo dire, sullo sport, sulle attività produttive, sul commercio... quante righe in tutto, Assessore Tognolo? Sette righe. Sette righe! Vi siete resi conto? Dovrebbe essere una delle cose all'occhiello anche di una Amministrazione, un vanto, quando si parla di impianti sportivi, quando si parla di attività produttive, ma se guardiamo i giornali di questi ultimi mesi sullo sport e sulle attività produttive, ahimé, non abbiamo nulla di che vantarci, abbiamo solo di che dire: ahimé, povera Lendinara, dove sta andando! Venerdì, all'attivo unitario che hanno fatto al Censer, ho incontrato una persona mi ha detto: tu sei Consigliere a Lendinara, come faccio per sapere quando giochiamo noi, quand'è il calendario del calcio femminile?, perché dovremmo partire e non sappiamo ancora dove andremo a giocare. Non ho saputo cosa dire, mi sono vergognata di essere di Lendinara. Era con me anche qualche altro Consigliere, per cui la cosa può essere tranquillamente confermata.

Non si può, Assessore Viaro, non si può, dopo tre anni di amministrazione, di solleciti da parte di tutto il Consiglio, di porre a breve termine, a breve scadenza quelle che sono delle scelte che l'Amministrazione deve fare, sul campo dello sport soprattutto, visto che il calcio in modo particolare sembra essere l'attività maggiormente frequente a Lendinara e maggiormente attiva. Mi spiace che sui giornali ci finiamo per cose del genere, vedendo che le società sportive non sanno ancora se giocheranno al Perolari, se giocheranno a Santa Sofia, a Sagedo piuttosto che a San Bellino, o dove.

Per quanto riguarda il commercio, stiamo ancora parlando della rivisitazione del commercio del sabato. Siamo ancora lì, Assessore Viaro? Mamma mia! ha parlato per un'ora e 35 nel bilancio di previsione, e adesso ci viene a dire che

state ancora ricostruendo il sabato del villaggio? Ahimé, siamo proprio tanto bassi, tanto pieni di parole e, al momento di concretizzare, non si vede nulla. I commercianti faranno la loro parte, però nel momento in cui bisogna fare delle scelte e questa Amministrazione non le fa per chi deve farle, non resta altro da fare che sparare quattro fuochi in aria, che magari non sono autorizzati, non sono legali, e dopo finiamo sui giornali anche per quello.

Sulla pubblica istruzione stenderei un velo pietoso perché, ahimé, mi sembra che non ci sia molto da ridere: sui rapporti che il nostro ente deve tenere con tutte le scuole avremmo preferito tutti non avere visto e non avere ascoltato quello che il Sindaco nell'ultimo Consiglio comunale ha pensato bene di dire sul nostro dirigente scolastico. Non ho sentito niente sul nostro ITC Conti, quale sarà il futuro, come vi ponete, cosa avete in mente di fare per rilanciarlo, per dare un po' di ossigeno a questa scuola che si sta seccando, che si sta esaurendo.

A proposito di marketing territoriale, di cui si diceva prima, mi ha fatto un po' ridere, a proposito di dare luce alla nostra città dal punto di vista del turismo religioso, che è una delle cose importanti nel programma elettorale, leggere in delibera di Giunta, che la Giunta ha deliberato 1700 euro per il turismo religioso fuori Lendinara, cioè organizza dei pulman per portare i cittadini di Lendinara fuori. Io forse sono dell'altro secolo, pensavo che volesse dire che portiamo qua i turisti, perché devono spendere, devono trovarsi qua i servizi di cui abbisognano i turisti; invece noi organizziamo i pulman! Quest'anno poi è il doppio, sapete tutti, perché da un giorno siamo passati a due giorni, per cui il costo è salito a 1700 euro. Auguriamoci che non facciano la settimana bianca, perché sennò faremo tutti una colletta per mandare i nostri cittadini in turismo in Toscana, perché sappiamo che la Toscana è una regione bella, che ha bisogno proprio dei nostri contributi! Qua qualcuno dovrà spiegare perché i soldi non ci sono per certe cose e per certe altre saltano fuori. Anche queste sono scelte politiche, sono delle sciocchezze, capisco benissimo, però siccome è una delle roccaforti del vostro programma elettorale, non mi sembra questo il modo di fare il turismo in Lendinara, di fare ricezione di attività in Lendinara, portandoli fuori.

Non ho sentito molto sui corsi di lingua per gli extracomunitari, Assessore Gasparetto. Sono d'accordo con quanto detto dal Consigliere Fasiol, che il suo Assessorato è quello che probabilmente si è mosso con più dinamicità, seguendo in maniera precisa alcuni obiettivi e li sta sinceramente raggiungendo

e me ne compiaccio con lei e con quanti lavorano con lei, seguendo questi obiettivi. Se ci può dire qualcosa in merito ai corsi di lingua per stranieri..

Chiudendo il mio intervento, a Ramodipalo ha detto prima, Assessore Tognolo, che sta partendo il campo, che stanno partendo i lavori per il campo. Noi siamo contenti, quelli che volevano andare a giocare a calcio a Ramodipalo ormai avranno trent'anni quando sarà finito, però intanto quest'anno il nostro Comune farà uno dei primati da Guinness, cioè recincerà un campo, un campo di terra, un campo sterrato, spenderà la modica cifra di 80.000 euro per recintarlo e dopo di che rimarrà chiuso, vuoto, perché ovviamente non c'è accessibilità. Allora mi chiedo: è possibile fare delle scelte del genere? E` possibile spendere tutti questi soldi per recintare un'area e poi non permettete che qualcuno ci possa giocare perché non è accessibile? Allora magari vediamo di seguire i punti di ritrovo delle comunità, che possono essere i parchi, per esempio, i parchi pubblici e vediamo di tagliare l'erba due volte in più all'anno, per permettere ai bambini di andare a giocare nel parco, e facciamo una festa in meno, facciamo un fuoco in meno, però diamo modo che i posti pubblici di aggregazione siano accessibili.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere:

Il Consigliere Fasiol ha già parlato di tanti punti, quindi cercherò di estrapolare proprio qualche cosa in più. Volevo intanto dire che l'Assessore Tognolo ha fatto una panoramica molto sintetica delle cose fatte, anche perché sennò credo che approfondire tutto andremmo avanti veramente molto e con le osservazioni che escono questa sera dai Consiglieri, perché per questo siamo chiamati qui questa sera, avremmo probabilmente anche dagli Assessori qualche ampliamento delle spiegazioni.

A me dispiace che a Lendinara spesso si abbia purtroppo da parte di molti questo piacere sempre di piangersi addosso, perché sembra sempre che a Lendinara non venga mai fatto niente e se si fa qualcosa non è mai fatta bene. Credo che lo sforzo in questi anni si sia visto da parte dell'Amministrazione e penso che i cittadini lo vedano anche camminando per le strade del nostro paese.

Vorrei fare alcune considerazioni. Riguardo all'agricoltura vorrei fare delle considerazioni, che possono anche essere delle proposte, che poi l'Assessore può approfondire. Si parla di agricoltura e non è facile, perché l'agricoltura è un discorso a livello mondiale e parlare di agricoltura a livello locale e pensare di fare delle proposte concrete diventa sempre molto difficile. Il discorso che

faceva anche il Consigliere Brasioli delle centrali a biomasse, se ne è parlato molto in questi anni, tante proposte, poche attualmente sono le cose concrete, perché le difficoltà sono veramente tante, in tutti i sensi, in tutti gli ambiti, non ultimo il fatto che negli ultimi tre anni stiamo assistendo al depauperamento delle scorte mondiali di tutti i cereali e le notizie degli ultimi giorni sono che siamo a zero, in pratica, dovuto probabilmente anche al fatto stagionale che negli ultimi anni ha diminuito talmente le produzioni a livello mondiale dei cereali, per cui già dal prossimo anno il cosiddetto set-asside sarà tolto e le semine torneranno ad essere totali nel campo dell'agricoltura. Credo che in questo senso vada bene fare notizia, fare degli incontri; penso che dovremmo puntare a fare degli incontri proprio per un discorso di centrale a biomasse, puntando all'utilizzo non di quelli che sono i prodotti primari, ma puntare ai materiali di recupero. Se è vero, come è vero, che stiamo diminuendo sempre di più queste scorte mondiali, andarle ad utilizzare per uno scopo validissimo, che è quello della bioenergia, va bene, però dobbiamo pensare anche a quello che è l'aspetto dell'alimentazione. Penso sia importante continuare ad informare la gente in questo senso, ma trovare anche la possibilità di sfruttare materiale alternativo per fare funzionare queste centrali.

Per quanto riguarda l'aspetto locale, credo che in tutti i Comuni, o quasi, si siano instaurati dei tavoli cosiddetti verdi, dove l'Amministrazione, insieme alle associazioni agricole, si incontrano per discutere delle tematiche locali. Penso che sarebbe importante - e Lendinara in questo potrebbe magari farsi carico - riunire questi tavoli e fare degli incontri fra i vari Comuni vicini proprio per discutere insieme di tutte queste problematiche, che non si possono affrontare da soli, e cercare quali sono i punti fondamentali che si possono portare avanti. Fra questi penso che possa esserci una maggiore valorizzazione delle nostre colture, che già si sta facendo, ma ritengo che si possa fare ancora molto e se i Comuni si mettono insieme a discuterne, credo che per alcune colture come la coltura del pero, che è una coltura fondamentale della nostra zona, gli ortaggi nostri, di Lusia e certi tipi di cereali, possiamo veramente trovare delle soluzioni che possono essere utili per i nostri agricoltori. Questo anche perché sono colture che credo, senza presunzione, che pochi in altri ambiti territoriali le facciano con la qualità uguale alla nostra.

Poi c'è un aspetto dove si può puntare proprio parlando con le organizzazioni, parlando con gli agricoltori, che è quello della tutela e la manutenzione del verde stradale; credo che si possa tentare almeno di discuterne, riguardo a questi sfalci che nelle vie della periferia di Lendinara qualche volta magari

ritardano, per vedere se interpellando le aziende agricole che hanno i mezzi per poterlo fare, è possibile eventualmente cercare di coinvolgerli in questo senso.

Un altro aspetto che spesso non è visto, ma che si nota quando si va a contatto con le aziende agricole, è la tutela e il rispetto dei contratti di compravendita. Spesso, e lo dico proprio in maniera cruda, i contratti di compravendita dei prodotti diventano carta straccia, non hanno alcun senso, perché vengono strappati in ogni momento. A livello comunale, senza passare attraverso i notai, - perché altrimenti per i contratti bisognerebbe passare attraverso notai e cose del genere - si può vedere se c'è la possibilità di valorizzare maggiormente, di rendere più sicuri questi contratti, dando un servizio magari anche agli agricoltori attraverso i nostri uffici e attraverso la segreteria.

Il discorso della raccolta rifiuti: da tutti è stato detto che sono cose che stanno andando molto bene. Proviamo a vedere se riusciamo a fare un passo in più. Si è parlato l'anno scorso della raccolta degli oli esausti; visto che stiamo andando veramente bene, cerchiamo di migliorare ulteriormente.

Verifichiamo anche, se è possibile, aumentare la percentuale di sconto per chi utilizza il compost. L'abbiamo già fatto, abbiamo detto che facciamo un passo alla volta per verificare anno per anno la nostra possibilità; proviamo a fare questa verifica e vedere se è possibile aumentare ulteriormente questa percentuale. Sul discorso dell'ex zuccherificio, credo che sia arrivato il momento di saperne veramente qualcosa di più. Ormai questo benedetto svincolo autostradale di Villamarzana recentemente è stato aperto, per cui credo che se questo era l'alibi che qualcuno teneva fermo lì per non dire quali erano le cose che voleva fare in futuro, adesso questo alibi è caduto. Penso che sia arrivato il momento da parte dell'Amministrazione di avere un confronto con i proprietari di quest'area. Nel frattempo, visto la situazione che è indecorosa, con tutta questa erba (credo che all'entrata di Lendinara non sia una gran bella cosa), se non si fa qualcosa di meglio o non si ha nel più breve tempo possibile la possibilità di portare avanti dei progetti veri e propri, almeno chiedere che venga bonificata dalle sterpaglie o cose varie che sono presenti, ritengo che sia il minimo da parte nostra che possiamo fare e che da parte sua sia, non vorrei dire una cosa in più, almeno un dovere.

Sulle barriere architettoniche è già stato detto. Ricordo solamente che spesso ho insistito sul discorso della sede comunale, so che non è semplice, ma credo sia una cosa importante.

Sul discorso delle strade, anch'io insisto un po' perché spesso mi viene chiesto, da parte soprattutto di chi abita in periferia. Sappiamo che nel centro già ci

sono grossi problemi, ma in periferia ci sono ancora molte strade bianche e io insisto un po' su questo, chiedendo ancora una volta se c'è la possibilità, in un progetto organico di risistemazione dei manti stradali, di inserire anche qualche percentuale di strada bianca. Anche se i cittadini sono lontani, sono pochi, hanno gli stessi diritti di quelli che abitano in centro, e sono tanti.

Sullo sport non dico niente, credo che l'Assessore risponderà in questo senso. Comunque non si è stati fermi in questo periodo. Certamente la situazione degli ultimi mesi era una situazione molto degenerata e se partiamo da questa base, risalire la china ed arrivare in brevissimo tempo a sistemare tutte le cose, certamente non è semplice, però dei passi avanti sicuramente se ne sono fatti.

Il Consigliere Bassani credo che si riferisse al nostro movimento ed anche all'ultimo periodo, in cui abbiamo chiesto alcune spiegazioni al Sindaco, come facciamo sempre in modo molto discreto, anche se spesso usciamo sulla stampa, però diciamo che noi le spiegazioni in ogni caso cerchiamo sempre di averle senza urlare tanto ed alzare tanto la voce. Le spiegazioni vorrei dire che quasi sempre ci vengono date, magari ci vengono date a quattr'occhi, perché non è che cerchiamo cose eclatanti. Se il Sindaco in questo senso vuole dire qualcosa, a livello pubblico, lascio al Sindaco la parola, in questo senso.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Se non ci sono altri interventi, possiamo dichiarare chiusa la discussione generale e passare la parola agli Assessori per le risposte. Ricordo agli assessori che hanno 20 minuti per le risposte, gestiteveli tutti insieme.

VIARO LUIGI - Assessore:

Alcune considerazioni in risposta agli interventi e alle domande pertinenti che alcuni Consiglieri hanno fatto e poi solo una battuta di ordine politico, visto che il Consigliere Bassani, in maniera costruttiva, ci ha chiamato in causa anche come Assessori e quindi anche come riferimenti di natura politica.

Consigliere Feriotto, per fortuna che saranno i cittadini a decidere quello che abbiamo fatto o quello che non abbiamo fatto, perché dall'intervento suo, senza livore personale, assolutamente, per chi mi conosce, lei veramente ce la mette tutta a spostare l'aspetto sulla provocazione e sulla polemica. Parlare di Ramodipalo come di una cosa negativa, dell'impianto di Ramodipalo, quando i cittadini di Ramodipalo da anni chiedono questa cosa, poteva usare altre cose per fare polemica, ma non certamente l'impianto di Ramodipalo.

Calendari dello sport: non si può chiedere e credere sempre agli altri, ci sono stati consegnati, sono stati firmati dalle società, quindi i calendari esistono, la programmazione esiste; se poi fa comodo sparare sull'Assessore, spariamo sull'Assessore, ma la verità è un'altra, esistono queste cose.

Feste in meno: c'è una mozione presentata dal Consigliere Bassani, quindi avremo l'occasione attraverso questa mozione finalmente di dare atto a tutto quel volontariato che a Lendinara lavora; ci spiegheremo, è un'occasione molto utile, perché sui dubbi poi si lavora sempre male, c'è spazio per situazioni che non sono sempre chiare. Quindi utilizzeremo questo momento per capirci un po' di più e riconoscere al volontariato quel ruolo che effettivamente fa.

Più informazioni sulle spese su queste feste, perché mi rendo conto che qui arriviamo a degli assurdi; si dicono tante cose, bisognerebbe prima informarsi e rispettare un po' di più le persone. Questo da parte mia per primo, ma lo chiedo anche agli altri.

Sport, convenzione e bando. Il Consigliere Brasioli nel suo intervento ha ricordato questo aspetto, il Consigliere Bassal anche lui l'ha chiesto. Ricordo che la convenzione è stata approvata il 31 luglio; c'è stato il mese di agosto, in settembre per 15 giorni il responsabile dell'ufficio è stato in ferie. Lo sta preparando unitamente al bando per il fondo per lo sviluppo, lo sta predisponendo, sarà oggetto quindi di confronto in Commissione entro il mese di ottobre, spero, tutti e due gli aspetti saranno portati nelle relative Commissioni. Quindi avremo occasione per approfondire queste due tematiche.

Sullo sport però va detta una cosa: oggi non c'è più la situazione preesistente dove una delle due società sportive gestiva gli impianti di calcio; oggi c'è una gestione con un gruppo di lavoro che è costituito da due rappresentanti della società, due rappresentanti dell'altra e l'istituzione è rappresentata a rotazione o contemporaneamente, quando siamo liberi tutti e tre, dal Sindaco, dall'Assessore ed anche informando o coinvolgendo il Presidente della Commissione, che non è lì perché noi due non riuscivamo a gestire la cosa, ma semplicemente perché sarà portato in Commissione l'argomento e quindi avendo seguito alcuni incontri, può essere più informato ed essere più in grado di potere a livello di Commissione poi integrare la conoscenza e l'informazione. Sarà una questione proprio di qualche settimana, ma affronteremo definitivamente questo bando, anche perché non sono più le condizioni delle due società che ci preoccupano, ma a questo punto ci preoccupa veramente

procedere spediti e poi le società si adegueranno all'impostazione trasparente dell'Amministrazione.

Il Consigliere Bassal ha fatto un'altra precisazione che condivido, quella della piscina di Sant'Urbano. Non è, Consigliere, ma lo dico come informazione per tutti, che l'accordo con Sant'Urbano significhi eliminare una nostra progettualità su quel settore. Ben vengano, sappiamo che ce ne sono, è stata presentata anche in questo Consiglio una anticipazione su altre impiantistiche legate al settore del nuoto, ma intanto, finché non vengono avanti altre cose, procediamo almeno per dare qualche piccola risposta.

Consigliere Bassani, arriviamo per ultimo, e non ultimo perché meno importante, alla questione politica: i rapporti in Giunta sono rapporti di dialettica; non vedo, francamente, - e qui non mi si allunga il naso più di tanto perché è già lungo e non perché sto discendo una bugia - non vedo problemi particolari. Però, e qui potrei scuotere il palazzo, condivido la proposta del Consigliere Bassani, la proposta di ritrovare il tavolo, e questo è relativo alla maggioranza. E` chiaro che con questa tensione in questo Consiglio comunale non si può continuare, perché il rispetto personale c'è per tutti, tra di noi ci rispettiamo, ma dobbiamo ritrovare quel tavolo e detta da me, dopo l'intervento del Consigliere Bassani, può sembrare una cosa assurda; invece condivido e credo che anche il Sindaco abbia preso nota di questo aspetto importante. E` vero che manca un anno o poco più, mancano 10 - 12 Consigli comunali, ma è altrettanto vero che siamo in una fase delicata e questa maggioranza compatta e coesa non deve mettere all'angolo l'opposizione, ma può su scelte importanti trovarsi veramente in un'occasione importante e strategica per la nostra comunità.

GASPARETTO RODOLFO - Assessore:

Intanto colgo con piacere che per quanto riguarda il mio Assessorato sono stati evidenziati i punti di debolezza dell'azione che stiamo portando avanti. Questo significa che la relazione dell'Assessore Tognolo ha ottenuto l'obiettivo prefissato, ossia di evidenziare le debolezze per spronare l'Amministrazione ad accelerare il passo. Infatti per quanto mi riguarda sono stati evidenziati tre punti e il primo, del Consigliere Brasioli, riguarda la Consulta della Terza Età. Certamente fra gli organi partecipativi e consultivi con cui sono chiamato a rapportarmi, la Consulta della Terza Età sta vivendo una fase di rilassamento; probabilmente è una fase fisiologica, dovuta al terzo anno del mandato amministrativo. Certo che in questo momento, per quanto riguarda i progetti, soprattutto rivolti alla terza età, ho bisogno di un interlocutore propositivo e

dinamico, perché stiamo affrontando il piano locale della domiciliarità, andremo a breve in Consiglio con la modifica del regolamento del servizio di assistenza domiciliare; è un'azione importante e ho bisogno di avere un interlocutore che mi sproni e che mi tenga presente la realtà degli anziani. Questo significa appunto dare maggiore attenzione a questo organismo.

E` stato toccato il tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche. Anche qui, dopo una fase di slancio nello scorso anno per quanto riguarda soprattutto la parte di viabilità strutturale, adesso stiamo affrontando probabilmente i problemi più grossi. Abbiamo accennato al problema della accessibilità alla sede municipale; ci sono un paio di punti per quanto riguarda la viabilità che rimangono i punti forti e quindi ci stiamo lavorando, però più in termini di trovare soluzioni che in termini concreti. Merita certamente una spinta in avanti per riuscire a concretizzare delle risposte.

Come ultimo punto è stato toccato quello sui corsi di lingua per cittadini stranieri. Ho ben presente, perché l'anno scolastico differisce dall'anno di programmazione, il 2006 e il 2007 sono stati realizzati con l'intervento del Centro Territoriale di Formazione Permanente, sia per quelli di primo e secondo livello che per le donne straniere. Per il 2007 e 2008 sono ancora in fase di programmazione, non ho ben chiaro però a che punto, quindi sarà mia sollecitudine verificare questo. Comunque per quanto riguarda i cittadini stranieri, evidenzio anche la difficoltà di porre in essere quell'azione amministrativa di coinvolgimento della cittadinanza su un tema che certamente nei prossimi anni diventerà fondamentale per quanto riguarda le relazioni sociali del nostro paese. Stiamo lavorando con gli operatori dello Sportello Informaimmigrati per cercare di portare il dibattito nella cittadinanza, cioè presentare la questione e cercare di cogliere lo spirito con cui affrontare questa questione. E` un passo difficile, su cui merita certamente una azione di stimolo e di maggiore velocità.

ZAMBELLO EMANUELE - Assessore:

Un paio di risposte. Il Consigliere Brasioli diceva: buono il discorso della raccolta differenziata; vorrei ribadire buono, molto buono, perché il Comune di Lendinara è risultato al 40° posto tra i Comuni sopra i 10.000 abitanti nella raccolta differenziata tra i Comuni del nord est, superato solo dai grandi colossi dei Comuni del trevigiano e di certe zone dell'Italia del nord-est che hanno queste tradizioni molto spiccate. E` risultato come primo Comune della provincia di Rovigo sopra i 10.000 abitanti in questo campo.

E' vero, agricoltura non è solo convegni, però fare convegni è sensibilizzazione ed è creare opinione. Oltre ai convegni, vengono anche i risultati. Lunedì verrà svolta la conferenza dei servizi per l'approvazione della prima centrale a biomasse nel Comune di Lendinara, l'approvazione regionale è avvenuta; quindi il passaggio all'operatività avverrà o è in fase di realizzazione. Si tratta di una centrale a digestione anaerobica, come quella che è stata illustrata al convegno che è stato fatto durante la fiera agricola. Durante la fiera agricola, oltre ai convegni, è stata fatta, in associazione con le associazioni di categoria, la promozione dei prodotti a chilometro zero, che sembra una cosa da poco a dirla così, però se portata avanti con convinzione, ci porta i prodotti freschi e migliori direttamente dal campo alla tavola, e non è cosa da poco. Dopo io vorrei ripetere quello che diceva il Consigliere Ghirardello, nell'agricoltura le cose che può fare un piccolo Comune non sono tantissime a livello globale, quando pensiamo che solo decisioni su continuare la Pac o meno fanno spostamenti macroscopici di colture che sono incontrollabili a livello di Europa, neanche di Italia. Questo per quanto riguarda l'agricoltura.

Per quanto concerne l'obbligo nei regolamenti edilizi di installare pannelli fotovoltaici, se da una parte sono molto favorevole all'installazione di pannelli fotovoltaici, la Provincia si è attivata dando anche incentivazioni (io ho fatto il convegno per questo motivo, perché ci credo), dall'altra la regolamentazione con gli obblighi penso che abbia un effetto negativo; tra l'altro da come è stata messa nella Finanziaria, dà un obbligo che è di percentuali su un totale che a mio parere non è assolutamente foriero di risultati. Comunque se saranno migliorate le possibilità, è anche possibile perseguire questa strada.

Per quanto riguarda il discorso sul Pat, sono state seguite le indicazioni della legge. La legge dice di coinvolgere la popolazione fin dai primi passi dell'adozione del Pat, e il Consiglio comunale, come organo che è investito delle responsabilità nell'approvazione successiva, avrà, tramite le proprie Commissioni, ampie chances di esprimere la propria opinione su tutto quello che viene espresso.

Per quanto riguarda poi ancora le biomasse, oltre alla parte che è già in atto, la Giunta ha deliberato in linea di principio uno studio di fattibilità per una centrale a biomasse a combustione nel nostro territorio. Si tratta ancora di primi passi e di studi che vengono fatti ormai in parecchi territori, però in linea di principio, per il fatto che queste centrali rispondono alle esigenze del protocollo di Kyoto, è stato dato da questa Amministrazione.

Oli esausti: la valutazione sulla raccolta degli oli esausti, che mi era stata fatta anche in bilancio di previsione, è stata fatta in altri Comuni e si è deciso che non è vantaggioso raccoglierlo in maniera capillare. Il nostro ecocentro, che funziona in maniera egregia, comunque è attrezzato per la raccolta di tutti i tipi di oli e ne vengono raccolti parecchi quintali (posso anche dare i dati in un secondo momento, eventualmente).

Un'ultima cosa mi preme di dire: per quanto riguarda una sensibilizzazione alla raccolta dei rifiuti, in questo caso speciali, dei quali il Comune non ha la privativa, abbiamo fatto un accordo con una ditta che fa questa cosa, la Polaris, perché gli agricoltori, in seguito ad una variazione normativa, non potevano più portare i loro rifiuti in un centro di raccolta di una loro associazione; in questo modo, questi vengono raccolti nell'ecocentro di Lendinara in maniera corretta, secondo i dettami della legge. Cerchiamo di snellire anche le procedure burocratiche, perché sono tutti rifiuti che hanno bisogno di una documentazione molto precisa anche solo per il trasporto dalla campagna al posto di raccolta. Il 9 ottobre il nostro ecocentro è preparato a raccogliere i rifiuti speciali degli agricoltori, anche quelli piccoli, che potrebbero anche, in certi casi, dire: ma per 10 chili di rifiuti, per 5 chili di rifiuti, devo fare mezzo chilo di carta. Quindi per agevolare e non incentivare a forme non corrette di smaltimento, abbiamo cercato anche di andare incontro a questo aspetto.

FUREGATO GABRIELLA - Assessore:

Rispondo al Consigliere Bassal in merito agli avvisi relativi all'Ici o alla Tia, ma credo tutti e due: vuol dire che sono emessi 136 avvisi di accertamento. Cosa vuol dire? Che viene accertato il debito con tutta la trafila burocratica che prevede la legge e sono incassati 44 avvisi di liquidazione, perché o si è proceduto al sequestro coattivo o al pignoramento. Quindi in tutti e due i casi si vuole significare questo.

Poi volevo rispondere alla Consigliere Feriotto: mi dispiace che ogni anno in occasione della visita a Monte Oliveto faccia polemica, me ne dispiace proprio di cuore. Vorrei che si unisse una volta in questa visita, forse sarebbe poi meno polemica. Quindi la consiglieri di venire una volta, così si renderebbe conto di dove andiamo, di cosa facciamo, dei rapporti che manteniamo con i monaci. Perciò gradirei la sua presenza nella prossima visita. Non è a spese del Comune, dovrebbe leggere la delibera bene. Per tre anni il pulman è stato pagato dal Comune e i cittadini pagano di tasca loro quello che devono sostenere: il vitto, come in questo caso, il pernottamento, come in questo caso.

Quindi le notizie distorte sempre che dà ogni volta che si presenta questa tematica, non le accetto più. Chiaro? I rapporti che si devono mantenere con i monaci, anche in previsione dei 500 anni del primo miracolo e del comitato che si sta creando, credo che sia il modo più positivo per tornare alla Casa Madre e rivivere determinati momenti che sono positivi per la cittadinanza. Se lei non approva questo è un problema suo, però non deve ogni anno buttare polemica con quel modo offensivo, perché io non lo tollero più!

TOGNOLO LAURO - Assessore:

Volevo semplicemente chiarire alcuni passaggi tecnici, perché giustamente il collega Consigliere Brasioli, che è molto più preparato di me sulla tematica, ha sottolineato due passaggi. Io non ho detto che il sito web del nostro Comune ha il certificato della accessibilità, ma ho detto che il restauro e la cura della grafica è stato fatto nel rispetto dei canoni della accessibilità. Ci siamo supportati, questa Amministrazione ha avuto il supporto del responsabile del sito web del Comune di Rovigo. Quindi sicuramente non sarà certificabile, ma almeno in qualche parte si è cercato di rispettare il concetto dell'accessibilità.

Per quanto riguarda invece il data base, quando ho detto che il software è in grado di gestire gli eventi organizzati con il patrocinio della Giunta comunale quasi in tempo reale, ho inteso dire che tutto il lavoro che viene fatto, - e non ho voluto specificare perché occorrerebbe più tempo - se un funzionario o l'addetto ha il tempo di farlo, appena uscita la delibera dalla Giunta comunale, può dare l'okay e vedere immediatamente nel sito web apparire l'evento. Questo credo che sia un qualcosa che aiuta il lavoro.

Il dottor Bassal quando ha detto che è abbastanza stupido, tra virgolette, il fatto di essere andato semplicemente a parlare con il Prefetto, cosa vuol dire? Credo che i cittadini di Lendinara abbiano potuto vedere cosa è cambiato da un po' di tempo a questa parte sul servizio di Polizia, di Carabinieri e pattuglie che circolano sul nostro territorio. Non posso dire che il Prefetto ci abbia, dopo l'incontro fatto con il Sindaco e il sottoscritto, garantito che avremmo avuto la moltiplicazione del servizio sul territorio, però ha coinciso con un servizio maggiore e le garantisco che, nonostante tutto, questo non aiuta molto i cittadini, perché i cittadini si devono aiutare da soli. Casa mia è stata visitata dai ladri due notti fa e hanno fatto quello che hanno voluto, non solo a casa mia, in quasi tutta la via Treponti.

Penso che quando qualcuno parla, sia da rispettare anche se usa dei termini meno forbiti che altri. Mi dispiace dell'atteggiamento che ha avuto in alcune

frasi nei miei confronti, non so con chi abbia inteso dire che la prima elementare l'ha già fatta. Anch'io l'ho fatta nel '59, se lui l'ha fatta nel '60 mi va bene, ma le chiederei di essere un po' più chiaro quando parla e di dire quando intende usare aggettivi particolari nei miei confronti. Volevo sottolineare una cosa, la delega di controllo del programma di questa Amministrazione, che mi è stata data dal Sindaco, da quando mi è stata data ho sempre detto che è una delega che non dovrebbe esistere, perché tra sei Assessori che collaborano e lavorano, con contrapposizioni in Giunta, però alla fine le delibere dalla Giunta escono sempre, con tutti i pareri favorevoli nostri, non può avere un Assessore il compito di controllare quello che fanno gli altri, perché sarebbe solo una perdita di tempo. Il mio intervento è stato un intervento molto leggero perché credevo e ritengo utile che ogni Assessore abbia la possibilità di rispondere alle vostre domande, anche se, sottolineo, tante volte sono polemiche sterili che certamente non aiuteranno i cittadini di Lendinara.

FERLIN ALESSANDRO - Sindaco:

Se devo essere breve, basta che poi non ci accusino di parlare poco, altrimenti mettiamoci d'accordo, perché se vogliamo esplicitare bene tutto quello che è stato fatto, forse dovremmo restare qua qualche giorno. Ma vado subito al sodo, innanzitutto con la delega ai lavori pubblici.

Chi ha memoria o chi ha sottomano il programma delle opere pubbliche triennale, vedrà che nell'anno 2007 erano inserite 6 opere pubbliche, finanziate, o meglio, non finanziate, perché non c'è un euro di spesa corrente e non c'è un euro di possibilità di accensione mutui. Ciò nonostante, se qualcuno potesse o desse una lettura attenta ai numeri, prima di sparare certe affermazioni, si renderebbe conto che al titolo II della spesa è imputata una voce di circa 2 milioni di euro, mentre la stima di impegno al 31 dicembre è di 1 milione. E` qui che nasce l'impegno del 52%, che a vederlo sui numeri, uno dice che è stata fatta la metà. Se però si va a vedere l'altra metà, naturalmente dalla parte delle entrate, da cosa era finanziata, si rende conto che erano entrate dovute a contributi regionali o a contributi del Coni o ad altri contributi; per cui al netto di queste entrate, che comunque non erano sicuramente certe, ma auspicabili o di previsione, gli investimenti sarebbero realizzati al 100% o al 99% e sono stati finanziati da entrate del Comune dovute principalmente alle alienazioni, e lo ricordo e lo ribadisco, cosa che non era mai successa fino ad ora. Questa Amministrazione ha venduto la casa del custode di Saguado, l'ex scuola di Campomarzo, l'ex scuola di Barbuglio, due appartamenti a San Francesco, due

appartamenti nelle littorine. Abbiamo fuori in questo momento il bando per la scuola di Sabbioni e la scuola di Molinella. Dico che se realizzeremo anche queste due vendite, certo abbiamo spazzolato via, passatemi il termine, un patrimonio pubblico obsoleto, inutile, pericoloso certe volte, abbiamo dato risposta anche a qualche cittadino che sta ristrutturando e questi introiti ci hanno permesso di fare le opere, in primis il secondo stralcio di Piazzale Statuto e a giorni uscirà anche il terzo, investendo totalmente circa 300.000 euro. Ed ecco dove vanno parte degli oneri, parte del Codice della Strada, anche queste sono strade importanti di Lendinara e quindi sono strade che sono state asfaltate.

Poi con le alienazioni e i contributi regionali vedremo, come ha detto l'Assessore Tognolo, a breve il bando per il restauro della torre civica e i serramenti della scuola elementare Alberto Mario.

Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti sportivi, c'era una voce di 350.000 euro, finanziata con contributi regionali e contributi Coni, quindi non c'era un euro per questa voce. Nonostante ciò, anche se poco, abbiamo messo a disposizione 80.000 euro per fare quella che la Consigliera Feriotto chiama una semplice recinzione negli impianti sportivi di Ramodipalo, semplice, ma nei 5 anni precedenti non era riuscita a fare neanche la recinzione! Non è una semplice recinzione, è una recinzione con spianamento e tombinamento dei due campi, livellamento e inerbamento, è la riattivazione della passerella, probabilmente da 40 anni lì in disuso, è la realizzazione di una sorta di pista lungo l'Adigetto per portare gli abitanti di Rasa dentro a quel recinto.

Successivamente, con un altro stralcio, si potrebbe anche fare un impianto. Quindi lavoriamo magari e pensiamo dove trovare le risorse per fare questo ulteriore stralcio e questo ulteriore sforzo. Così pure non era prevista neanche la piattaforma del basket a Lendinara, altri 65.000 euro, già bandita. Queste sono le prime risposte che stiamo dando al mondo dello sport, oltre all'altra recinzione, se vogliamo chiamarla così, che per noi diventerà il terzo campo di calcio a Lendinara.

Solo questo per dire che cosa si sta facendo nel mondo dello sport, naturalmente con la massima condivisione e disponibilità di tutta la Giunta, che mette a disposizione quel poco di risorse che si riescono a trovare per questi tipi di investimenti.

Andando più in generale e quindi abbandonando la delega ai lavori pubblici, la quale sta dando a tutti noi grosse soddisfazioni, ma avremo modo di riparlarne magari più avanti o a fine mandato, (meglio ancora), volevo dare un flash

all'Assessore Brasioli che parlava di Polizia locale, di organico e poco personale. Da alcune settimane e proprio ieri, in particolar modo, abbiamo approvato il nuovo regolamento per le assunzioni nel Comune di Lendinara e a breve presenteremo anche la nostra bozza di proposta per la nuova dotazione organica, che dovrà tenere conto dei quattro pensionamenti che avremo dal primo aprile 2008 e di quello che c'è stato nel corso di questo anno. Sarà l'occasione per una ristrutturazione generale, dove sicuramente ci aspettiamo di fare delle economie complessive sul monte salari ed anche una migliore organizzazione e redistribuzione dei carichi di lavoro tra gli uffici.

Il Consigliere Merlo ha parlato del Caffé Grande. Forse si parla tanto del Caffé Grande, anche se le notizie le diamo, ma guarda caso anche qui non so se sia fortuna, proprio ieri la Sovrintendenza finalmente ci ha risposto, ci ha risposto che deve decidere quella di Verona. Quindi non siamo alla fine della telenovela, ma fortunatamente qualcosa si è sbloccato e così pure si sta sbloccando anche la caserma dei Carabinieri, e sarà ancora lungo il percorso. La caserma dei Carabinieri è finita il 5 ottobre del 2006, in anticipo sui tempi del progetto e con un'economia di circa 60.000 euro. Se un giorno avrà voglia, vada a spulciare i tabulati telefonici per vedere le telefonate partite dall'Ufficio del Sindaco verso questi enti ed anche quelle della scuola, così si renderà conto di quante telefonate, oltre a quelle degli uffici e dei dirigenti, stiamo facendo per portare a compimento queste opere. Ma sono sicuro che ne vedremo la fine.

Si è parlato poi sempre, come al solito, degli autovelox, i nostri sono a posto, sono certificati, sono discreti, ma si continua a parlarne, addirittura con cifre che arrivano a 800.000 euro. Purtroppo in bilancio, per chi lo legge, sono 515.000 euro e metà di questi andranno a finanziare parte delle strade. Anche qui l'Assessore Tognolo ha detto che si stanno progettando alcuni piccoli interventi su strade comunali ed extracomunali. Certo, la quota in bilancio parla di 95.000 euro per il Codice della Strada, sia per le urbane che le extraurbane; il resto è finanziato da contributi regionali, che naturalmente in questo momento sulle strade non stanno arrivando, ma pensiamo di dare copertura almeno in parte con gli oneri. Quindi le strade le potremmo fare quando avremo la certezza dell'incasso degli autovelox e quando gli oneri entreranno nelle casse del Comune. In questo momento comunque stiamo progettando per le cifre equivalenti.

Vorrei dare anche qualche notizia importante. Si diceva: date un colpo di coda, cosa lascerete dopo di voi? Credo che lasceremo parecchie cose, certo non tutto è merito nostro, ma la svolta sicuramente e l'impegno ce l'abbiamo messo.

Parlavo prima di caserma di Carabinieri, del teatro, della Cittadella della cultura, ed anche questa mattina ero a Venezia per gli ultimi dettagli per il consolidamento del contributo. Sulla viabilità a breve la Veneto Strade, finalmente, metterà fuori il primo stralcio della ciclabile, con le due rotatorie e il nuovo incrocio.

Credo che sulla pubblica illuminazione non ci sia un Comune che ha rinnovato gli impianti e che abbia una uniformità di luce come il nostro nel territorio.

Dal punto di vista urbanistico, è stata approvata dalla Giunta il recupero dell'ex Boni, forse sono 40 anni o 50 che è lì, progetto approvato. Si ricorda il Portello, forse 20 anni, ieri è stato adottato dalla Giunta, insieme all'ex Bellini, forse altri 20 anni, e sarà all'attenzione di questo Consiglio comunale.

Continuano i due Piruea. Avete visto in questi giorni anche l'ex stabilimento, lo iustifico, è stato praticamente macinato e raso al suolo. Anche qui speriamo che ci sia sviluppo.

Abbiamo anche approvato il piano di intervento della ex Montecatini, probabilmente da sempre terreno abbandonato. Lì ci sarà una nuova lottizzazione residenziale.

Sulle 7 o 8 nuove aree residenziali approvate con il PRG, 4 sono già in fase di urbanizzazione.

Mi fermo, perché abbiamo un altro anno e mezzo. Questo è quello che comunque ad oggi potremmo anche vantare di avere avviato e in parte aiutato a decollare.

C'è ancora un'altra cosa che volevo dire e riguarda la sede comunale. Mi hanno avvisato oggi che su un progetto per il nuovo ascensore e i nuovi servizi igienici, su un progetto di 122.000 euro, dovremmo avere avuto un contributo di 49.000 euro. Quindi molto probabilmente anticiperemo al 2008 quello che era previsto nel 2009, così come succederà per il ponte di Sagedo.

Veniamo all'area ex Lendifin. Cosa si poteva dire o fare con la proprietà fino a qualche giorno fa? E in particolar modo, fino a 9 giorni fa, quando non era ancora stato aperto il casello ed era una delle prime cose che la proprietà recriminava? Probabilmente non cambia niente, perché sono passati dieci anni, le condizioni sono cambiate, l'economia è quella che è, la Bassano Grimeca ha più di 250 dipendenti in cassa integrazione e sta chiudendo gli stabilimenti a Bologna. Come potevamo parlare fino a due giorni fa, quando abbiamo presentato il Pat, di cosa si può fare in quell'area? Io dico che con questi due motivi... ed è già stato fissato, la signora Grillini sarà qua mercoledì 3 ottobre alle ore 11 per parlare di quell'area, ma prima dovevamo avere qualcosa in

mano, non si possono chiamare qua le persone e dire: di che cosa discutiamo? Adesso abbiamo il Pat avviato, abbiamo il casello aperto e sicuramente abbiamo argomenti per parlare del futuro di quell'area. Ne parleremo in modo riservato e porteremo poi il nostro pensiero e il pensiero della proprietà all'attenzione delle Commissioni consiliari ed anche del Consiglio comunale.

Poi un'ultima nota politica. Quando ho fatto il Sindaco ho dovuto scrivere quasi la mia vita nelle prime pagine del libretto che abbiamo usato in campagna elettorale. Ora dovrò anche raccontare cosa faccio con alcuni amici, non so se la prossima volta dovrò portare qua anche i conti correnti bancari per essere trasparente del tutto. Mi riferisco all'episodio che è successo qualche settimana fa e che sta sollevando probabilmente un polverone, e il Consigliere Bassani lo ha accennato. Normalmente, come tutte le persone, parlo e mi confronto con tanti amici, a volte sono amici impegnati nella politica. Mi è stato chiesto dall'ex Sindaco di Rovigo, Avezzù, di leggere un documento che lui avrebbe poi portato alla segreteria di Forza Italia. E` un documento che ho fatto leggere a tutta la Giunta, a tutti i Consiglieri, è un documento che poi è andato anche sulla stampa, è pubblico, non dice assolutamente nulla di particolare, è un documento preparatorio al prossimo congresso di Forza Italia. Mi ha solo chiesto in una e-mail che cosa pensavo di questo documento e ho risposto in maniera forse ingenua: è un documento condivisibile, non ha niente di particolare, credo che chiunque lo legga possa dire altrettanto, indipendentemente dall'ideologia o dagli schieramenti. Questo documento poi è andato pubblicato, l'ex Sindaco ha citato che anch'io lo avevo sottoscritto; non ho sottoscritto niente, ho risposto con un semplice SMS; non sono iscritto a Forza Italia, così come ho garantito e promesso in quell'accordo di programma elettorale. Chi mi conosce bene, sa che non ho bisogno di firmare documenti o venirmi a giustificare in Consiglio comunale su quello che dico. Io che non ho cento anni, credo ancora che una buona parola ed una stretta di mano abbia più valenza di tanti documenti sottoscritti.

Per il resto, come ha già fatto anche l'Assessore Viaro, nessun problema per sedersi intorno ad un tavolo e parlare, né con la mia maggioranza o quelli che si considerano a volte dentro e a volte fuori, e né naturalmente con la minoranza, anche se non sono mancate diversità, anche dure, ma non ho nessun problema a dire che dove compete al Sindaco decide il Sindaco, dove compete al Consiglio comunale, decide il Consiglio comunale.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

A questo punto passiamo la parola ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto. Una raccomandazione, penso che questo momento, come il bilancio di previsione, sia un momento particolare della vita amministrativa e politica di un Ente locale e per questo diversi Consiglieri e anche la Giunta hanno sfiorato i tempi del Regolamento. Chiederei adesso di rientrare nei termini di Regolamento e nelle dichiarazioni di voto di restare entro i 5 minuti.

BASSAL NABEEL - Consigliere:

Sono più deluso di prima.

Quello che ha presentato il Sindaco e l'Assessore prima, a dire il vero, è di prima elementare, se non dell'ultima classe dell'asilo. Assessore Tognolo, quando lei parla al microfono deve stare attento ad utilizzare certe parole. Io non ho detto, ripeto, e questo è un fatto personale, non ho detto che incontrare il Prefetto è stupido, non ho mai detto questa parola e se lei non sta attento, le ripeto di stare attento. Io ho detto che incontrare il Prefetto è una cosa ordinaria di un'Amministrazione, non da presentarla in Consiglio comunale quando si parla di assestamento di bilancio e di una manovra di investimento del Comune. Se lei non sta attento, stia attento la prossima volta.

Entro nel merito dell'argomento. Ho detto che alcuni Assessori hanno fatto alcuni lavori, tipo manifestazioni sportive, e io non sono mai stato contrario, anzi ho sempre partecipato, anche in modo attivo e volontario, oppure alcuni incontri culturali, anche se limitati. Però, ripeto, nella risposta gli Assessori non hanno parlato di creazione di posti di lavoro. Mi parla di asfaltare le strade, addirittura il Sindaco riesce a trovare i soldi di asfaltare le strade comunali ed extracomunali (questa è la frase che ha detto il Sindaco). Forse voleva dire centro e frazioni, ma lui ha detto comunali ed extracomunali, le dico di stare attento, perché dire extracomunali, a parte che non abbiamo soldi, non è possibile, penso che non possa mettere le mani fuori dal Comune. Però ai posti di lavoro non hanno accennato neanche di una virgola, neanche una virgola per creare posti di lavoro. Dove sono i posti di lavoro? Come fa la gente di Lendinara a vivere? Chiedete un parere. Secondo me bisogna vergognarsi e non chiedere neanche un parere, è una vergogna chiedere un parere!

Penso che abbiate già capito come la penso e come sarà il mio voto.

BASSANI PIERO - Consigliere:

Tanto per togliere ogni ombra di dubbio se sono metà dentro e metà fuori, voto contro e quindi non si discute più. Se anche in occasioni formali evitate di dire Consigliere di maggioranza, di fronte a questa maggioranza preferisco Consigliere e punto. So quello che sta scritto nel Regolamento, ma evitiamo, evitiamo perché si fa una domanda tecnica e non si hanno risposte. Gli oneri di urbanizzazione sulle strade c'erano e le strade non sono state fatte. Non si può per due anni consecutivi mettere decine e decine e centinaia di migliaia di euro per le strade, che ne hanno bisogno, e dire adesso che siamo alla progettazione, laddove sono state fatte scelte opinabili, e poiché le scelte sono opinabili, io ripeto due questioni per rispondere a due cose che ha portato il Sindaco: uno, una fetta consistente dei soldi che sono stati spesi in Piazzale Statuto io li avrei destinati a mantenere le strade anziché a fare operazioni che, per la mia opinione, non erano assolutamente da fare; due, pure non condividendo nei toni ciò che la Consigliere Feriotto ha detto sul recinto degli elefanti per Ramodipalo, in questa sala consiliare si era detta un'altra cosa: facciamo una cosa alla volta e facciamola fatta bene. Avevo proposto invece di fare la piattaforma di pallacanestro, il terzo campo, che poteva anche lì, con una scelta un po' più oculata, essere messo più distante dalla strada... perché vedremo, chi conosce Santa Sofia sa quante palle vanno a finire nel giardino di Brusemini e quanti problemi ha creato questa cosa, risolvibili e da parte mia risolti anche in termini talvolta brutali. Quando i palloni andranno a finire in strada, essendoci forse la possibilità di stare un po' più lontani dalla strada, era meglio. Ma il problema non è quello, siamo ancora nelle scelte opinabili, in cui la mia opinione è diversa e, come tutte le opinioni, ha un valore: di certo la priorità sarebbe stata che i soldi messi lì, anche piuttosto in fretta e furia, se fossero stati messi a Ramodipalo a chiudere una storia sulla quale molto ci sarebbe da dire e molto io ho già detto in questa sala consiliare, saremmo stati tutti a posto. Per cui sono risposte quasi trionfistiche sul tanto fatto, che in realtà non è certo moltissimo, ma non è questo il problema; ancora una volta il problema, signor Sindaco, è nella stretta di mano. Anch'io credo alla stretta di mano più che ai documenti, ma qua altro che stretta di mano, qua non si rispettano le carte bollate! Un articolo sul giornale, si è scritto in un certo modo... è arrivata anche a me, è arrivata a tutti questa versione che lei ha dato, non mi interessano i suoi conti correnti, come penso a lei non interessano... no, non glieli chiederò mai, io non ho mai fatto richieste di questo genere, di nessun tipo! Quindi non vorrei essere preso per quello che chiede, premettendo

che non me ne può fregar di meno del partito a cui lei si iscrive, della corrente dentro la quale lei fa politica o non la fa, è l'ultima delle cose che mi interessano, tanto la sua inaffidabilità politica l'ho già dichiarata in tutti i modi, per cui dentro un partito, dentro una corrente, dentro un movimento o dovunque lei vada il problema non mi riguarda. Riguarda per l'ennesima volta (una delle prossime volte, tanto per farmi capire, perché sembra che sogni, porterò i documenti in originale firmati) dei patti fatti, letti e sottoscritti, ai quali qualcuno mi viene a dire: ma mi ha risposto a quattr'occhi! Patti fatti con un'intera coalizione si ridiscutono a quattr'occhi dopo averli messi sul giornale?! Non li ho messi io sul giornale, io non sono andato sul giornale perché, ripeto, di ciò che fa il Sindaco, non solo dei suoi conti correnti, che sono fatti privatamente suoi, ma di ciò che fa il Sindaco, questo Sindaco, della sua posizione politica mi interessa tra il poco e il nulla; mi interessa un po' di più il rispetto di prese di posizione, che non c'è, che non c'è! Perché lo stesso fatto di non essere andati con smentita di fronte ad una determinata situazione, significa quel che tutti sappiamo! Sì, in Consiglio comunale questa sera lo devo dire perché mi è stato tirato fuori, ma meno ne parlo e meglio è, perché comunque, come tutti sappiamo, non da tre anni, ma da cinque, politica all'interno dei partiti il Sindaco la fa. E chi se ne frega?, io vi dico. Ma non mettiamoci le mani davanti agli occhi e diciamo: ah, non è iscritto! So per certo che il Sindaco non è iscritto; so anche per certo che all'interno dei partiti si fa politica anche senza essere iscritti, e ve lo dice uno che l'ha fatta e lo sapete, e a un certo momento ve l'ha anche detto perché era stufo di sentire dire: ma dove stai, dove non stai, cosa fai, cosa non fai? Basta, mi ci avete costretto a prendere posizione e l'ho presa! Punto.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Consigliere...

BASSANI PIERO - Consigliere:

Consigliere... devo rispondere! Si parla dei conti correnti e rispondo per le rime! Così come, visto che mi è stato detto dal Presidente di Presenza Cristiana che si parla a quattr'occhi, a quattr'occhi gli richiedo: avete anche parlato delle deleghe? Della posizione del Sindaco, ripeto, meno che meno, ma di un gruppo di maggioranza che un anno fa ha detto che questa distribuzione di incarichi non è funzionale all'Amministrazione, che si doveva cambiare e non è successo nulla, a quattr'occhi che cosa si sono detti? Oppure non è il caso che

questo puffo quattr'occhi esca allo scoperto e ci dica che va bene che l'incompetente Assessore Tognolo resti da incompetente alle sue deleghe da incompetente? Punto e a capo. Grazie.

TOGNOLO LAURO - Assessore:

Ho diritto di fare dichiarazione di voto?

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

No, non ha diritto. Può parlare per fatto personale.

TOGNOLO LAURO - Assessore:

Almeno per fatto personale. Io sarò sicuramente incompetente su quello che una professionalità ha bisogno di esprimere a certi livelli. Sicuramente sarò in tanti altri campi non professionista, sicuramente non sarò professionista della politica, ma io non mi sono iscritto ad un partito il giorno prima di avere una nomina ad un Ente di secondo grado importante! Qualcuno qui si permette di sparare delle frasi del tipo "la cupola" o di qualsiasi altro genere, che non fanno certo dignità ad un rappresentante del consesso di Lendinara, rappresentante che dopo 9 anni di Sindaco ha portato a casa 60 o 70 (ne concediamo qualcuna in più) preferenze. Io da Consigliere sarei rimasto a casa! Non sarei venuto in questo Consiglio comunale a sparare sentenze dalla mattina alla sera di tutto quello che viene fatto, che è sbagliato, perché non è dalla parte di chi indirizza di fare percorsi che a lui vanno bene. Quindi preferisco essere un incompetente ed appoggiarmi a tutti i professionisti che questa cittadinanza e che questa Amministrazione ha a disposizione, perché io possa prendere delle decisioni da amministratore, decisioni che non andranno certo a creare dei danni, né a creare un rallentamento dello sviluppo della città di Lendinara.

Il Ballarin, questa Amministrazione ha dovuto trovare i soldi per finirlo, ma era stato dichiarato finito prima e quant'altro.

BRASIOLI LUCA - Consigliere:

Cercherò di dare modo di stare entro i cinque minuti di competenza, eventualmente 30 secondi prima mi faccia un cenno, Presidente, e così rientriamo immediatamente.

Cancello subito la parte di intervento in dichiarazione di voto che volevo fare sull'informatica, perché mi sembra di aggravare la situazione, in quanto io non ce l'ho assolutamente con l'Assessore Tognolo, il quale penso metta sempre

tutta la sua buona volontà per cercare di fare funzionare al meglio le deleghe che gli sono state affidate.

Detto questo, però, passiamo agli altri argomenti e, come al solito, ho preso appunti alla rinfusa, magari non tengo un ordine logico, ma chiedo pazienza.

Rammento che spesso il Consigliere Bassal chiede di riascoltare il nastro del Consiglio comunale e questa sera ne sentirei io l'esigenza perché non ho ben capito, forse sono io, lo ammetto, che non ho ben capito, ma l'intervento dell'Assessore Zambello è partito dicendoci che lunedì sarà approvato un progetto per una centrale a biomasse a Lendinara; al che io sono stato leggermente stupefatto perché in Amministrazione non ne ho mai sentito parlare. Questa potrebbe essere anche una buona novità per Lendinara, non lo so, ma visto che questo tipo di insediamenti ha sempre creato qualche tensione nei Comuni dove queste si sono proposte, non averne sentito parlare per niente in Amministrazione, mi lascia alquanto perplesso e mi ricorda purtroppo l'annosa questione dell'aeroporto fantasma per le modalità con cui ne veniamo a conoscenza. Quindi un piccolo momento di preoccupazione questa sua dichiarazione me l'ha lasciato, anche se poi nella parte finale dell'intervento ha parlato di studi di progettazione e perciò mi viene il dubbio di avere frainteso io.

Altre questioni le tralascio per concentrarmi più che altro sulle argomentazioni politiche, perché questa sera sono sorte delle argomentazioni anche politiche. Ha già detto il Consigliere Bassani che su una richiesta pubblicata sul giornale da parte di un gruppo di maggioranza, non si sono viste risposte ufficiali; questa sera però il Sindaco ha chiarito la sua posizione in Consiglio comunale, anche se citando le sue stesse parole quando pensa di avere peccato di ingenuità, mi vedo costretto a confermargli questo dubbio perché, sinceramente, da non iscritto a Forza Italia... lo possiamo dire, perché gli elenchi degli iscritti di Forza Italia non sono segreti, ma sono pubblici per regolamento nazionale, lo potete vedere tutti, non i nomi degli iscritti, ma che questo è vero, nel sito internet di Forza Italia a livello nazionale. Sappiamo benissimo che il Sindaco non è iscritto al nostro partito, però se qualcuno venisse a chiedere a Luca Brasioli di approvare o meno un documento pregressuale del Partito Democratico, pur con la mia latente simpatia per Walter Veltroni, perché amante dei Beatles come me, non mi sognerei mai di dare un parere, perché io dico: guarda, io non sono del Partito Democratico, è un documento congressuale e non ci metto bocca. Non capisco poi perché il Sindaco addirittura abbia mostrato un documento pregressuale di Forza Italia alla Giunta intera, che è composta da Alleanza Nazionale, Voce Lendinarese, Presenza Cristiana, Forza Italia;

sono cose di vita interna di un partito e non capisco perché debbano essere portate all'attenzione della Giunta municipale, che è un organismo amministrativo. Comunque va bene, anche qui vedremo in futuro se effettivamente la politica e l'Amministrazione hanno delle problematiche in sospeso e spero che quanto ha detto l'Assessore Viaro corrisponda - e non ho motivo per dubitarne - alla verità, andando però sicuramente a sanare delle incomprensioni che, come citava anche il Consigliere Bassal, sappiamo per certo esserci state. E mi fermo qui perché non mi va di fare polemica su queste cose.

Per quanto riguarda la mia personale posizione, vista la richiesta del Sindaco di movimenti alterni di presenza o di non presenza nella sua maggioranza, penso di dire che io personalmente sono fuori dalla sua maggioranza, nonostante questa sera mi abbia anche commosso sentirmi chiamare Assessore dal Sindaco, perché probabilmente per un lapsus freudiano si è dimenticato qualche atto amministrativo che ha fatto e che mi porta a dare questa risposta che ripeterò fino alla nausea, cioè che sono fuori dalla sua maggioranza; non mi sento fuori dalla maggioranza nel senso che con molti dei Consiglieri ho punti di carattere politico, ideologico, sociale che condivido, non mi sento fuori da questo, però dalla compagine amministrativa governata da Ferlin in questo momento a Lendinara mi sento fuori.

Detto questo, visto che devo fare la dichiarazione di voto, mi accingo a chiudere perché sennò il Presidente mi richiama. Visto che l'impianto di deliberazione è improntato su due punti, cioè quello di confermare gli equilibri di bilancio e di dare atto che è stata compiuta la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, cose che effettivamente questa sera sono state fatte, il mio voto dovrebbe essere favorevole; tenuto conto delle motivazioni politiche, dovrebbe essere contrario, ma visto come è articolata la delibera, la mia sarà una posizione di astensione.

FONTAN TIZIANO - Consigliere:

Sul problema che stiamo affrontando, faccio riferimento a quello che abbiamo fatto, all'approvazione del bilancio di previsione. Al momento dell'approvazione del bilancio di previsione abbiamo votato contro, perché? Perché c'era una diversità tra maggioranza e minoranza. In questo momento mi trovo ancora in questa... non ho trovato nel frattempo, nel periodo trascorso... noi avevamo fatto alcune considerazioni, avevamo fatto alcune proposte a questa maggioranza, vista la difficoltà che aveva, anche amministrativa, politica, di

portare avanti le cose, avevamo fatto delle proposte; di queste proposte, alcune operative sono state accolte, però la proposta politica, quella di un superamento per riuscire a tirare fuori Lendinara dall'apatia in cui stava andando, e per noi c'era la necessità di avere un coinvolgimento generale di tutto il Consiglio comunale per andare avanti, mi sembra che fino ad ora questo non ci sia. Quindi mi trovo a votare contro anche su questo assestamento di bilancio, anche se ho riscontrato tecnicamente la validità, soprattutto del sostanziale mantenimento degli equilibri di bilancio.

Dal punto di vista tecnico non posso fare osservazioni; dal punto di vista operativo, è logico, la maggioranza lo gestisce e quindi fa gli interventi che più le sono consoni. Però sulla necessità di trovare qualcosa di unitario per potere levare il paese dall'apatia che si nota ed è generale, non troviamo ancora un momento di rapporto.

MERLO CARLO ALBERTO - Consigliere:

Le motivazioni le ho già date nell'intervento iniziale. Come faceva riferimento anche il Consigliere Brasioli, la delibera è incentrata su due parti distinte: una parte riguarda gli equilibri contabili, sui quali abbiamo preso atto positivamente in Commissione, che però a questo punto diventa la parte marginale, perché la parte più grossa è quella relativa alla valutazione del programma amministrativo che questa Giunta si è data all'inizio e sul quale abbiamo rilevato diverse carenze, che sono importanti e sulle quali abbiamo chiesto che si intervenga e che si dia corso a questi impegni ed anche a queste richieste che sono state fatte da vari gruppi.

Colgo l'occasione dal dibattito che è uscito intanto per invitare l'Assessore Zambello, poiché non si è capito molto bene su questa centrale a biomasse, dove non ci sono opposizioni preconcepite, però visto quello che succede in giro dappertutto, occorre prudenza, coinvolgimento della popolazione e di vari organismi, proprio per fare in modo che siano eventualmente scelte molto, ma molto condivise, perché poi anche chi dovrebbe contribuire a fare funzionare queste centrali è il primo a tirarsi indietro oppure a non capire come abbiano fatto a stabilire che c'è il combustibile sufficiente per farle funzionare.

L'altra considerazione ovvia è quella di prendere atto di quanto è stato detto all'inizio, la maggioranza è rotta, è confermato ulteriormente questa sera. La serenità di questo consesso è stata rotta anche questa con alcune decisioni che hanno riguardato la maggioranza e quello è un aspetto che riguarda loro e del quale, dicevo prima, speculativamente potrei essere contento, e l'altra

riguarda le scelte che sono state fatte in nome della minoranza che non sono state assolutamente condivise.

Un richiamo va fatto agli amici Consiglieri di Presenza Cristiana, che già in alcune occasioni hanno fatto il mezzo passetto per marcare la loro forza e la loro volontà, però mi pare che a forza di mezzi passetti, ce n'è mezzo avanti e mezzo indietro e non si arrivi mai a dei risultati concreti. Voi avete una responsabilità fondamentale in queste cose, le cose da fare le sapete, le attese e le responsabilità nei vostri confronti sono molto importanti ed è ora che vogliate farle pesare nel modo giusto.

FASIOLO GIUSEPPE - Consigliere:

Per dichiarazione di voto favorevole rispetto a questo punto all'ordine del giorno. Dal punto di vista amministrativo, come è già stato detto, il provvedimento pone due punti: il primo, un parere favorevole in Commissione; il secondo che in Commissione aveva una riserva, viene sciolto in questo momento col parere favorevole del gruppo di Presenza Cristiana.

Ho colto nelle espressioni del Sindaco ed anche nel tono che ha usato, l'orgoglio, il giusto orgoglio, devo dire, per chi ha lavorato in questi mesi di evidenziare il lavoro fatto. E' normale che sia così, è giusto che sia così e ci ha dato anche degli spunti che non erano emersi nella relazione introduttiva dei due Assessori che hanno parlato all'inizio della discussione.

Due minuti di valutazione politica. La prima valutazione è questa: di questa serata io penso di volere trattenere a me stesso tutte le sollecitazioni positive che sono venute dal Consiglio comunale, dai vari interventi, sulle cose da fare, su quello che ciascuno di noi ha trovato che ancora non è stato fatto in questi mesi o che non è stato fatto a sufficienza e che può essere sprone per l'Amministrazione di farlo nei prossimi tre mesi o, ancora di più, potrà essere spunto per il bilancio di previsione 2008, che andremo ad affrontare nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, e questo è un aspetto assolutamente positivo.

Un aspetto negativo è che qualcuno ha voluto poi trasformare un momento amministrativo, che è la dichiarazione di voto, in un ennesimo momento di polemica politica, all'interno della quale Presenza Cristiana ha come sempre da anni un ruolo importante, come ricordava il Consigliere Merlo.

Lo spunto è stato dato da un articolo di stampa, da un equivoco, da un fatto che il Sindaco ha voluto ricordare in Consiglio comunale, un fatto che anch'io stesso ho letto, come l'ha letto il Consigliere Ghirardello, come l'ha letto il

coordinatore di Presenza Cristiana Alberto Zambello, sul giornale, che riportava una presa di posizione del Sindaco. Qui un minuto è doveroso per chiarire anche quello che Presenza Cristiana ha fatto e che il Consigliere Ghirardello ha riassunto in due parole: ci siamo chiariti a quattr'occhi.

Consigliere Bassani, è chiaro che chi non vuole capire e chi vuole essere sordo, rimane sordo anche a fronte di mille spiegazioni. Posso anche essere più esplicito: al Sindaco abbiamo chiesto subito di chiarire la sua posizione, il Sindaco ci ha detto subito quello che stasera ha voluto ufficializzare in Consiglio comunale. Non ha firmato nessun documento, non ha partecipato in maniera attiva ai lavori congressuali, come noi gli abbiamo chiesto di fare quattro anni fa, all'inizio della campagna elettorale scorsa e come gli abbiamo ricordato più volte in questi anni. Quando ci ha assicurato di questo, abbiamo chiesto una cosa in più al Sindaco: rendi pubblica questa tua dichiarazione che hai fatto in privato, fallo apertamente sulla stampa, visto che la stampa ti ha tirato in ballo. Ovviamente qualcuno avrà suggerito alla stampa di fare quell'articolo e di fare anche quelle fotografie. Noi conosciamo il nostro Sindaco da anni, non è la prima volta che Alessandro Ferlin, così come quando sono state tirate in ballo le sue questioni personali, ci ha risposto: io preferisco dire le cose, se qualcuno me le chiede, in Consiglio comunale apertamente, come ha fatto questa sera. Abbiamo sentito ancora di più il dovere di uscire noi sulla stampa, con un articolo del nostro coordinatore qualche giorno fa, per fare chiarezza; evidentemente questo non è bastato, si è dovuto venire in Consiglio comunale ancora sollevando la questione, penso in maniera abbastanza pretestuosa, perché ormai tutti sapevamo come era andata. Comunque spero che anche questa sera sia servito a fare ulteriore chiarezza su una questione che non ha niente a che vedere col provvedimento deliberativo di questa sera e al quale mi voglio attenere.

Sulle altre questioni, sapete che in maggioranza vi è una dialettica, come in tutte le maggioranze e in tutte le coalizioni. Alcuni problemi che noi abbiamo posto in passato sono stati superati: settimo Assessore, si è parlato all'infinito di settimo Assessore, Presenza Cristiana non lo voleva, un mio voto in Commissione bloccò ad un certo punto una certa procedura che era stata messa in atto; alla fine abbiamo un regolamento che non prevede il settimo Assessore e non abbiamo il settimo Assessore oggi in Giunta.

Un altro punto che abbiamo posto era quello delle deleghe, della ripartizione delle deleghe, Consigliere Bassani. E` un problema che abbiamo posto al Sindaco, sul quale non abbiamo trovato poi una quadratura completa. Abbiamo

chiesto ai nostri due Assessori di fare ancora uno sforzo maggiore, di mantenere deleghe importanti, e mi riferisco in particolare all'Assessore Gasparetto, che ha una delega pesantissima, l'abbiamo visto anche questa sera, visto il programma, ed è riconosciuta la sua attività mi pare da qualche intervento di minoranza. Abbiamo chiesto all'Assessore Gasparetto di farsi carico di deleghe importanti anche per un ulteriore periodo di tempo rispetto a quello che avevamo programmato. E' una normale dialettica all'interno della Giunta. Il resto della maggioranza, di chi vuol far parte della maggioranza lo sa; sa anche che, a fronte di impegni che gli vengono chiesti per mantenere una Amministrazione valida, Presenza Cristiana è un gruppo che si sa far carico anche di quello che gli viene richiesto come impegno politico, come impegno amministrativo e come impegno di tempo dei suoi Assessori ed anche, in minor misura, dei Consiglieri.

Volevo dare queste risposte perché sono state chieste espressamente nel dibattito. Chiudo la questione politica e riconfermo il parere favorevole del gruppo sul punto.

FERIOTTO MARIA CARLA - Consigliere:

Forse avevate bisogno proprio di fare un tavolo di maggioranza, più che stasera tenerci qua ad ascoltare tutte le vostre precisazioni su una maggioranza che ha bisogno più che di un collante, di ritrovare i motivi per cui si è messa insieme per fare una lista e per svolgere soprattutto poi 5 anni di attività amministrativa.

Credo, quindi, che poco c'entrasse, sono d'accordo con lei, Consigliere Fasiol, l'intervento di Bassani prima e tutta la parte che lei ha voluto sostenere in replica, perché quello che noi stasera dovevamo deliberare era la ricognizione sul programma della nostra Amministrazione.

Cosa dire? Che l'unica cosa su cui l'Assessore Viaro e Furegato hanno risposto sono state solo le polemiche in cui hanno detto che il mio intervento era carico, hanno risposto solo alle polemiche. Allora, o il mio intervento aveva esclusivamente polemica e niente altro, oppure non si è voluto capire il passaggio sul commercio e sulle attività produttive, Assessore Viaro, non si è voluto capire che lei doveva rispondere precisamente a quanto le era stato chiesto rispetto a quello che aveva detto nel programma di previsione. Doveva rispondere perché il commercio è ancora così, a parlare di sabato del villaggio, del mercato, della rivisitazione del commercio sul sabato, perché le attività produttive non decollano, perché le nostre aree vengono date ad aziende che

invece di dare un valore aggiunto alle nostre aree produttive ne tolgono, proprio per il tipo di produzione che fanno, per la loro attività che svolgono mettono in difficoltà anche le altre aziende che sono sul territorio. Perché queste scelte che sono state fatte da voi, poi non sono state giustamente supportate, anche in questo consesso stasera, a giustificare quelle che sono state le vostre scelte? Io avrei gradito.

Anche lei, Assessore Furegato, l'inciso sulla delibera di 1700 euro era inciso e c'è. A Monte Oliveto chiunque ci può andare. Se il nostro Comune vuole finanziare delle gite, secondo me non rientra nelle priorità che io reputo dell'Ente, ma è questione di scelte politiche. Se questa Amministrazione reputa che fra le priorità ci sono le gite turistiche, benissimo, che si dica chiaramente che la Giunta Ferlin ha fra le proprie priorità le gite turistiche dei lendinaresi, punto.

Mi discosto altamente da questa scelta, come mi discosto dalla semplificazione che ha fatto, Assessore Viaro, sul campo di Ramodipalo, io mi sono sempre battuta e può andare a vedere in quanti Consigli comunali ho tirato fuori il campo sportivo di Ramodipalo. Quindi non può liquidarmi dicendo: lei non tiene al campo di Ramodipalo. Il mio intervento era relativo al fatto di spendere 80.000 euro per recintare un'area, punto, non era tanto sull'importanza di fare o meno il campo. E' indispensabile, è indispensabile per le aggregazioni giovanili, per i due paesi che sono vicini e che non hanno nessun modo per fare giocare i ragazzi.

Non ho parlato il tempo che hanno parlato altri Consiglieri, per cui se anche prendo 30 secondi in più... è vero che ci sono stati Consiglieri che hanno parlato prima di me per 20 minuti e il Presidente non ha assolutamente interrotto nessuno, per cui credo di non avere preso secondi a nessuno.

Su questa programmazione io non posso dare il parere favorevole, perché non rispecchia assolutamente quello che è il programma che avevate detto all'inizio, nel senso che dai castelli che avevate pensato di potere fare - e qui mi fermo esclusivamente a quanto aveva dichiarato l'Assessore Viaro - siamo ancora alle fasi proprio embrionali dei progetti. Non posso quindi dare il voto favorevole al fumo che sparge intorno a sé, senza concludere concretamente quello che dice di volere fare. Non posso dare il parere favorevole perché su questa ricognizione non vedo ancora che si parli di unione di Comuni per fare funzionare meglio i servizi, ed era stato detto ed era stata fatta una nostra interpellanza su questo punto; più si va avanti e più ci si rende che nell'unione dei servizi con altri Comuni si trova la possibilità di potere far funzionare meglio

anche il nostro Ente. Su questi temi non vedo nessuna risposta. Per cui ribadisco il nostro favorevole contrario.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, poniamo in votazione il punto 1, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio, anno 2007.

Gli scrutatori sono i Consiglieri Fasiol e Zatta per la maggioranza e Fontan per la minoranza.

Chi è favorevole a questo punto è pregato di alzare la mano. 11 favorevoli, 7 contrari, 1 astenuto, il punto è approvato a maggioranza.

Ha chiesto di intervenire per fatto personale il Consigliere Bassani.

BASSANI PIERO - Consigliere:

Personalissimo e brevissimo.

Darò sempre dell'incompetente all'Assessore Tognolo perché l'Assessore Tognolo da solo si è dato dell'incompetente sulle deleghe che gli ha dato il Sindaco, punto.

Sulla mia iscrizione al partito di Alleanza Nazionale, sono stato eletto alla carica che egli ricorda nel dicembre del 2001 e mi sono iscritto, credo, nel gennaio del 2000, molto in anticipo, cioè all'inizio del secondo mandato, dopo che era scaduto l'impegno del primo mandato di non iscrivermi ad alcun partito. E questa è la seconda cosa.

Il Teatro Ballarin: esiste forse l'analfabetismo di ritorno; io in questo Consiglio comunale da Sindaco non ho mai detto che il teatro era finito, erano finite le opere edili, idrauliche etc., rimaneva da finanziare tutta la parte di arredamento, cosa che è stata detta finché ero Sindaco ed è rimasta, ma con i soldi che avevamo, tant'è che fu votato un ordine del giorno da questo Consiglio comunale che sarebbero stati al momento opportuno reperiti i fondi per completare l'opera, che intanto però poteva essere totalmente accantierata, perché non esiste un bando di gara in cui si dà anche il tendaggio. Chiuso.

PUNTO N. 2

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Punto n. 2 all'O.d.G: Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi del DPCM 14.06.2007: esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune di Lendinara e convenzionamento con il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine e con l'Agenzia del Territorio.

ZAMBELLO EMANUELE - Assessore:

Questo punto è stato visto due volte dalla Commissione consiliare competente e in seconda battuta con l'intervento dei funzionari del Consvipo, che propongono l'accentramento delle funzioni catastali con l'opzione C. Richiamo solo l'ultima parte del verbale della Commissione, per poi fare una proposta. Vorrei richiamare l'ultima frase, in cui si dice: "viene inoltre evidenziato dai funzionari del Consorzio che qualora l'adesione non fosse quasi totale degli Enti della nostra provincia, l'iniziativa perderebbe significato e vanificherebbe l'ipotesi della gestione del Catasto in forma associata con l'opzione C". Per questo motivo, avendo analizzato diversi fattori, io proporrei il ritiro del punto all'ordine del giorno per dare la possibilità in un altro momento di fare scelte più oculate su questo argomento.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Chiederei alla Vice Presidente della 2^a Commissione, la signora Micheletto, di leggere il verbale della Commissione e poi direi di fermarci un attimo per fare alcune considerazioni con i Capigruppo.

MICHELETTO MARIA - Consigliere:

Il giorno 24 settembre ci siamo riuniti, erano presenti Conti Luciano, Micheletto Maria, Ghirardello Claudio, Bassani Piero e Bassal Nabeel; erano presenti inoltre il Sindaco Alessandro Ferlin, il Presidente del Consiglio comunale Bisi Roberto, il Consigliere comunale Brasioli Luca e l'Assessore Zambello Emanuele, per parlare relativamente della proposta in questione.

Introduce l'argomento il Presidente Conti. Successivamente prende la parola il Sindaco, il quale espone ai presenti l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno, ponendo in primo piano l'interesse del Comune ad esercitare le funzioni catastali, l'evidente compressione dei tempi necessari a deliberare l'adesione al

decentramento di dette funzioni il 3 ottobre del 2007 e la proposta del Consvipo all'esercizio di tali funzioni in forma associata con altri Comuni della provincia di Rovigo, previa sottoscrizione di una convenzione che funge da guida sulle procedure da allestire. Chiuso l'intervento del Sindaco, prende la parola il Consigliere Bassani, il quale segnala ai presenti alcuni dubbi sulla validità dei contenuti della convenzione, in ordine a: 1) pure ritenendo congrua la durata di anni 10 della precitata convenzione, considerato che allo stato attuale mancano precise disposizioni e modalità sui trasferimenti statali sia a livello di personale che di risorse finanziarie, in essa non vi è alcuna menzione riguardante una sua possibile recessione in caso di inadeguato servizio fornito. Un periodo di attività di anni 3 è da ritenersi sufficiente per valutare la bontà del progetto proposto dal Consvipo; in caso contrario, è giusto vi sia la concreta possibilità di recessione dalla convenzione.

2) Vi sia una maggiore flessibilità sugli orari di apertura al pubblico, al fine di favorire l'utenza.

3) Che sia chiarita l'esposizione del Comune in riferimento alla proposta di compartecipazione del Consvipo sui maggiori introiti che ne possono derivare ai Comuni aderenti all'iniziativa, in quanto trattasi di proposta inadeguata e non ben definita.

Successivamente prende la parola il Consigliere Bassal, il quale oltre a condividere quanto sopra rilevato da Bassani, evidenzia che nel secondo capoverso dell'Art. 3 della convenzione pare vi sia un evidente aggravio finanziario e di personale per i Comuni che in prima battuta aderiscono alla proposta del Consorzio, mentre ritiene che anche i Comuni aderenti in un secondo momento debbano sostenere con proprie spese e, se del caso, con risorse umane l'iniziativa del Consorzio.

Su questo punto concorda anche il Consigliere Bassani.

Dopo approfondita discussione fra i presenti, la 2° Commissione consiliare, rilevati i dubbi emersi in sede dibattimentale e della mancanza di chiarezza nella proposta di convenzione formulata dal Consorzio, propone che sia lo stesso Consorzio a chiarire le perplessità nate, chiedendo espressamente un incontro con il personale del Consorzio stesso per illustrare in modo esaustivo i contenuti di detta convenzione e la utilità, proponendo la data di mercoledì 26 settembre alle 18.30.

Ci siamo riuniti il 26 settembre 2007, le stesse persone, Alessandro Ferlin, Bisi Roberto, il Consigliere comunale Fontan Tiziano con delega del Consigliere

Agnoletto, l'Assessore Zambello Emanuele e per il Consorzio il dottor Michele Genovese, l'avvocato Diego Moretto e il geometra Giorgio Milan.

Dopo una breve introduzione dell'argomento da parte del Presidente della Commissione, il Segretario, Claudio Gambalunga, espone ai presenti i punti principali per i quali nella seduta del 24 settembre la Commissione ha espressamente chiesto l'intervento dei funzionari del Consorzio per chiarire alcuni dubbi nati in sede di dibattito sulla convenzione che accompagna il progetto proposto dal medesimo Consorzio, in riferimento all'oggetto dell'ordine del giorno. Successivamente prende la parola il geom. Brunetto Piola, coordinatore del IV Settore, il quale pone in evidenza i propri dubbi circa l'utilità che ne deriva dall'adesione alla proposta progettuale avanzata dal Consorzio, rispetto al mantenimento delle funzioni catastali nel modo in cui si trovano tuttora.

La parola viene data ai funzionari del Consorzio, i quali oltre a fare una disamina sui contenuti del recente DPCM del 14 giugno 2007, illustrano in modo dettagliato la loro proposta progettuale, evidenziando gli aspetti positivi e negativi legati all'attività che vanno a proporre, cercando di chiarire i punti dubbi sorti in seno ai componenti della Commissione consiliare. A questo punto interviene il Consigliere Bassani, il quale ritiene che la data del 15 luglio, prevista dall'Art. 10 comma 5 del DPCM, consenta ai Comuni una attenta ed approfondita disamina della normativa in questione ed una ponderata valutazione dei costi - benefici procurati dalla scelta dell'opzione C; per cui propone il rinvio della decisione a quella data. Il Consigliere Bassani propone invece che l'atto deliberativo sia formulato in modo da consentire al Consiglio comunale la scelta di una delle tre opzioni previste dalla normativa e qualora la scelta ricadesse sull'opzione C, essa dovrà essere necessariamente espletata in forma associata con più Comuni e conseguentemente il Consorzio, in quanto ente già costituito, può rappresentare sin da ora l'aggregazione più sopra richiesta.

Inoltre nel proseguo della discussione viene rilevato che alla data odierna pochi Comuni hanno deliberato l'adesione all'iniziativa del Consorzio e che l'adesione stessa potrebbe aumentare nei prossimi giorni. Viene inoltre evidenziato dai funzionari del Consorzio che qualora l'adesione non fosse quasi totale degli Enti della nostra provincia, l'iniziativa perderebbe significato e vanificherebbe l'ipotesi della gestione del Catasto in forma associata con l'opzione C.

A questo punto il Presidente ritiene che la tematica in questione sia stata ampiamente illustrata e dichiara chiusa la seduta odierna.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Chiedo 5 minuti di sospensione. C'è una proposta di...

BASSAL NABEEL - Consigliere:

Scusi Presidente, la proposta di ritiro, a dire il vero, è un po' strana, perché se il Sindaco dice che è favorevole o è utile e l'Assessore lo ritira dopo due sedute di Commissione, sappiamo perfettamente che dobbiamo dare la risposta entro il 3 ottobre al Consorzio. Nel verbale manca un passaggio importante, che hanno detto i rappresentanti del Consorzio, e cioè che occorre un voto, che sia favorevole o che sia negativo, e io non dico che sono favorevole, però dobbiamo dare risposta. Loro hanno detto queste parole: in caso che non ci sia il numero sufficiente di quasi tutti i 100.000 abitanti, compreso Rovigo, Lendinara, Adria etc. etc., il Consorzio non assumerà questa responsabilità di fare questo, però vogliono sapere se è possibile e quanti Comuni vogliono aderire. Era questo il discorso. Essendo l'Assessore andato via presto nell'ultimo Consiglio per motivi di lavoro o motivi personali, questo non mi riguarda, gli manca questo passaggio. Loro hanno chiarito che vogliono entro il 3 ottobre sapere quanti Comuni partecipano e hanno detto chiaro e tondo che se il Comune di Rovigo non accetta, non partecipa, non è d'accordo a partecipare, non si farà niente. Perciò noi dobbiamo dare una risposta, che sia positiva o che sia negativa, non può ritirare l'ordine del giorno.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Appunto, Consigliere Bassal, volevo parlare con i Capigruppo per trovare una via d'uscita a questa situazione. So anch'io che entro il 3 di ottobre dobbiamo dare una risposta.

BASSANI PIERO - Consigliere:

Chiedo la parola per addivenire alla sua proposta, nel senso che è bene che i Capigruppo si parlino, però poiché io non sono rappresentato in Commissione Capigruppo, credo di dovere in qualche modo segnalare un fatto. Al di là delle questioni di verbale, c'è un problema questa sera: entro il 3 di ottobre bisogna assolutamente decidere. Potrebbe non essere un mistero o non essere uno scandalo se si decide il 3 ottobre se aderire al Consorzio o non aderire al Consorzio, però questa sera la discussione è sulla validità dell'impostazione, proprio perché non si vada all'ultimo momento; non è neanche credo molto

bello che il Comune di Lendinara, che è il quarto Comune della provincia, decida per ultimo; questa sera si devono dare indicazioni abbastanza precise, si devono ottenere anche delle risposte sulla durata e sui tempi e sul fatto di capire perché non fermarsi un attimo a riflettere quando davanti a noi abbiamo poco più di un anno per potere lavorare. Non è che rinviando sine die, possiamo approfondire scegliendo l'opzione A, che è quella che io ho detto quella sera. Non è che con questo si voglia dire... ma stasera siamo in grado di poterlo fare. Dopo se è vero che purtroppo all'ordine del giorno è stata messa una delibera in modo sbagliato perché prevede solo la soluzione C, si rifaccia, ma almeno che il Consiglio dia un'indicazione precisa stasera, non mercoledì.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Facciamo una sospensione di 5 minuti, facciamo una riunione di Capigruppo per capire come è possibile venire fuori da questa situazione.

[Il Consiglio comunale viene temporaneamente sospeso]

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

La riunione dei Capigruppo ha deciso di accettare la proposta fatta dall'Assessore Zambello a nome della Giunta e di ritirare il punto all'ordine del giorno. Se maturano condizioni diverse rispetto alle attuali, si procederà ad una convocazione d'urgenza del Consiglio comunale martedì 2 alle ore 18.

Voglio spiegare: ritirando il punto, noi automaticamente accettiamo l'opzione A. Se vogliamo andare avanti con l'opzione A, non si convoca il Consiglio comunale. Se matureranno delle condizioni diverse all'interno della provincia e avremo la possibilità di optare per una soluzione diversa, andremo a convocare il Consiglio e il Consiglio liberamente deciderà se mantenere l'opzione A oppure andare su un'altra opzione.

Qualcuno vuole dire qualcosa?

BASSANI PIERO - Consigliere:

E` venerdì 29 settembre, c'è di mezzo sabato, domenica, lunedì, c'è di mezzo una scelta che si chiama cambiamento totale della gestione del Registro degli immobili, perché questo è il Catasto; è una delibera che incide sulla gestione del territorio e come ho avuto occasione di dire in Commissione, il Catasto e i movimenti del Catasto caratterizzano la storia dei popoli. Non credo che da

venerdì 29 settembre a martedì 2 ottobre possano verificarsi chiarificazioni di carattere complessivo su questa questione tali da riportarci qui.

Quindi io personalmente, al di là che altri impegni non mi consentono di essere presente, non sarò presente comunque, anche perché, ripeto, già il fatto stesso che questa sera, dopo due riunioni di Commissione in cui abbiamo chiesto anche chiarimenti possibili e sappiamo che non è che rimandiamo al giorno del nuovo diluvio universale, ma di un anno la proposta di delibera, credo che sia molto più serio tenersi per un anno e mezzo la scelta A e poi aderire. Questo anche perché in queste situazioni se un Consorzio dovesse ben funzionare, l'adesione anche successiva di un Comune di 12.500 abitanti non è certamente un problema.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Poniamo in votazione la proposta della Giunta, confermata dai Capigruppo, di ritiro del punto n. 2. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Con 5 astenuti, la proposta è ritirata a maggioranza.

PUNTO N. 3

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Punto n. 3 all'O.d.G: Ratifica delibera di Giunta municipale n. 144 del 16.08.2007 ad oggetto: "Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2007".

FUREGATO GABRIELLA - Assessore:

Questa è la ratifica di una proposta di variazione al bilancio, la n. 3, che recita così: nel corso della gestione dell'anno 2007 si sono verificati ulteriori fatti che hanno reso necessario provvedere ad una variazione di bilancio di previsione da parte della Giunta comunale, di cui si propone questa sera la ratifica entro i 60 giorni dall'adozione.

Viste le proposte avanzate dai servizi interessati, di concerto con gli Assessorati, è stata predisposta una proposta di variazione al bilancio che ha dato luogo alle seguenti risultanze contabili: la variazione è per un totale di 28.024, di cui 13.024 dall'avanzo di amministrazione, per andare a coprire i 28.024, e 15.000 euro di maggiori entrate.

Passando all'analisi dei singoli interventi della variazione di bilancio, si rilevano i seguenti punti: sono stati stornati dal capitolo 528 della spesa relativa alla fornitura di lavoro temporaneo per la Polizia Locale euro 9838 per finanziare il progetto del personale per la sostituzione di una dipendente in maternità e per aumentare il capitolo dei contributi sul compenso per lavoro straordinario. È stato aumentato il capitolo 1918 per euro 15.000 grazie alla comunicazione pervenuta dalla Provincia di Rovigo in data 30 luglio, in cui si informava il Comune dell'erogazione di questo importo a sostegno delle attività promosse dal Comune stesso per la celebrazione del bicentenario della nascita di Garibaldi. Il capitolo è stato perciò ripristinato nell'intera sua disponibilità per far fronte alle esigenze del Settembre Lendinarese. Infatti questo capitolo in un primo tempo era stato depennato dai 15.000 euro e poi il 30 luglio è stato ripristinato su comunicazione della Provincia.

A tal fine sono stati destinati ulteriori 3000 euro provenienti dall'avanzo di amministrazione 2006 nel capitolo 1918, che riguarda l'Assessore Pavan, all'Art. 1. Sono stati inoltre finanziati euro 5024 per le spese inerenti l'inaugurazione del Teatro Ballarin, avvenuta il 2 settembre; euro 3000 per contributo all'associazione Polesine Musica per il Festival di Domenico Montagnana, inserito sempre all'interno delle manifestazioni del Settembre

Lendinarese; euro 1000 per visite guidate nei percorsi cittadini di arte, storia e devozione; infine 1000 euro per contributi per l'organizzazione di concerti d'organo nella chiesa di San Biagio in collaborazione con l'Università Ionica di Corfù.

Si ribadisce che la variazione in esame non altera gli obblighi e gli equilibri di bilancio.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Il punto è stato visto dalla 1^a Commissione consiliare. La parola al Presidente, Consigliere Giuseppe Fasiol, per portare al Consiglio il lavoro della Commissione.

FASOL GIUSEPPE - Consigliere:

La Commissione ha visto il punto nella seduta di ieri, 27 settembre. I presenti erano Fasiol, Zanini, Brasioli e Merlo; erano assenti i Consiglieri Agnoletto e Conti. L'Assessore Furegato ha esposto il punto all'ordine del giorno. Dopo un breve dibattito, si è passati alla votazione, che ha dato il seguente risultato: favorevoli Zanini e Fasiol, contrari Brasioli e Merlo. Il commissario Brasioli motiva il parere contrario asserendo che vi erano i tempi per convocare il Consiglio comunale e non ricorrere alla ratifica della delibera di Giunta comunale.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Sul punto apro la discussione. Chi vuole prendere la parola ne ha facoltà.

BRASIOLI LUCA - Consigliere:

Signor Presidente, repetita iuvant. Da quando avevo l'onore di ricoprire la carica che oggi lei sta ricoprendo, mi sono sempre battuto per il rispetto delle prerogative che la legge dà al Consiglio comunale; fra queste vi è quella della stesura dei bilanci e delle loro variazioni, variazioni, come ho già detto in passato in occasione di altre variazioni apposte dalla Giunta, che vanno ad esautorare il Consiglio delle proprie competenze. Nel caso in esame, la deliberazione fra l'altro prevedeva uno storno di fondi per l'organizzazione della 342^a Fiera di Lendinara, che da 342 anni cade in settembre, e per altre spese relative ad una maternità, della quale comunque l'Amministrazione era a conoscenza da prima di quei giorni in cui abbiamo tenuto l'ultimo Consiglio comunale. Questa sera abbiamo avuto prova vivente che se ci sono necessità

di urgenza, si può convocare un Consiglio comunale, se la competenza è del Consiglio comunale, anche con motivazioni di urgenza. Anche questa volta non è stato fatto e la Giunta ha provveduto con una delibera di Giunta alla variazione di bilancio. La dottrina o i pareri Anci o quant'altro così recitano: "l'adozione della variazione con delibera d'urgenza è legittima quando sussistono comprovati e dichiarati motivi di pressante urgenza, determinati da esigenze di tutela dell'Ente o della popolazione, da eventi ed azioni impreviste". Mi sembra che la 342^a Fiera non sia un evento imprevisto.

MERLO CARLO ALBERTO - Consigliere:

Per dichiarazione di voto, confermo il voto espresso già in Commissione di contrarietà a questa proposta di delibera. Le motivazioni sono state citate correttamente dal Consigliere Brasioli. Quindi in questo caso, anche se si tratta di cose che magari passano quasi sotto silenzio, però si tratta di un esautoramento delle funzioni del Consiglio comunale. Non riconosco le motivazioni di urgenza e votiamo contrari a questa proposta di delibera.

BASSANI PIERO - Consigliere:

Dichiarazione di voto contrario alla proposta di variazione per le motivazioni già esposte dal Consigliere Brasioli e dal Consigliere Merlo, con un'ulteriore osservazione. Il Consigliere Brasioli ha fatto una argomentazione estremamente precisa e specifica sul motivo del no e ha tirato in ballo, oltre alla Giunta comunale e i 340 anni di fiera di settembre, anche il ruolo della Presidenza del Consiglio comunale nel fare e nel chiedere attenzione. Orbene, la ratifica passerà, ma che né l'Amministrazione, né il Presidente del Consiglio, richiesti di essere più attenti alla norma di legge, diano nemmeno uno straccio di risposta ad una obiezione addirittura lapalissiana, si commenta da sola.

BRASIOLI LUCA - Consigliere:

Esprimo il mio voto negativo, come da parere espresso in Commissione.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Altre dichiarazioni di voto?

Poniamo in votazione il punto n. 3, "Ratifica delibera di Giunta municipale n. 144 del 16.08.2007 ad oggetto: "Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2007".

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

La delibera è ratificata a maggioranza.

PUNTO N. 4

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Punto n. 4 all'O.d.G: Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2007.

FUREGATO GABRIELLA - Assessore:

Il punto n. 4 riguarda una proposta di variazione che andiamo a proporre questa sera, sempre tenendo conto che si sono verificati dei fatti che hanno determinato questa variazione di bilancio. Viste le proposte che sono state avanzate dai servizi, di concerto con gli Assessorati di competenza, è stata proposta questa variazione n. 4 che ha dato luogo alle seguenti risultanze contabili. La variazione è per un importo complessivo di 49.970 euro, di cui 10.000 euro per maggiori entrate al titolo II, 24.970 per maggiori entrate al titolo III e l'utilizzo di 15.000 con l'avanzo di amministrazione per il 2006. A tutti è stato consegnato allegato alla delibera il prospetto riassuntivo in entrata ed uscita dei vari capitoli che sono stati interessati. Faccio un sunto dicendo che per quanto riguarda l'applicazione delle progressioni orizzontali che riguardano il 2006, si è dovuto spostare l'importo di 13.425 euro dal fondo di miglioramento servizi ed efficienza, ai servizi invece riguardanti i capitoli e il pagamento degli emolumenti dei dipendenti che hanno fatto le progressioni. Di fatti se andiamo a vedere l'allegato, li troviamo dal capitolo 40 al capitolo 1970, il totale è pari a 13.425 euro, che sono divisi, come ho detto, per servizio.

E' stato effettuato poi uno spostamento di euro 3664 da un capitolo di prestazioni servizi per l'organizzazione di futuri eventi da parte dell'Assessorato alle Attività promozionali, dal capitolo 951 al capitolo 917, in particolare per il prossimo mese di dicembre, da gestire in collaborazione con la Pro Loco, un capitolo di trasferimenti.

Si è finanziato un contratto quinquennale di noleggio fotocopiatore per euro 3100 e riguarda il capitolo 182, attraverso risparmi di spesa sui capitoli 1001, 1002, 1141. E' stato aumentato il capitolo 356 relativo a imposte e contributi per euro 2520, questo dovuto soprattutto all'aumento dell'importo delle cartelle pervenute dal Consorzio di Bonifica e l'aumento delle spese relative alla pulizia dell'Adigetto, nonché all'aumento dei canoni concessori, determinato dalla Regione per recuperi dovuti all'anno 2006.

E' stata destinata una quota di avanzo di amministrazione 2006 al finanziamento del titolo 1918 per l'organizzazione generale delle manifestazioni

di settembre per 5000 euro, in quanto in sede di rendicontazione finale si è reso necessario procedere ad integrare l'entità dell'ammontare del finanziamento assegnato alla Pro Loco, incaricata della gestione operativa.

Sono stati aumentati alcuni capitoli attinenti all'Assessorato delle Politiche Sociali, in particolare il 2340 per le iniziative a sostegno della famiglia, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2006; il capitolo 1924 per i servizi relativi alle politiche giovanili, che riguarda il Centro di Aggregazione Giovanile, e il capitolo 1874 relativo alla compartecipazione del Comune nel pagamento delle rette di ricovero per anziani presso le strutture abilitate; il capitolo 1858 per iniziative a favore di anziani e disabili. E' stato inoltre aumentato il capitolo di spese per l'acquisto di beni per iniziative di carattere sportivo. Questi sono i capitoli che riguardano il 1059, il capitolo 1088 e il 1858, che riguardano la Coppa Disabili che si è svolta i primi di luglio, mi pare.

Poi è stato aumentato il capitolo 1153 per erogare un contributo alla Protezione Civile per partecipare con una delegazione al viaggio organizzato dalla Consulta Territoriale di Rasa, Ramodipalo e Sabbioni, a San Giovanni Rotondo, luogo di culto di Padre Pio, Santo protettore della Protezione Civile.

E' stato istituito il capitolo 1549 per fare fronte alle spese di controllo e contenimento della popolazione dei colombi per 5000 euro e 3000 euro per la derattizzazione, chiesti dall'Assessore all'Ambiente.

Vorrei inoltre fare notare che è stato diminuito il capitolo di entrata relativo ai fitti per fabbricati ad uso non abitativo di euro 17.000 (corrisponde al capitolo 384), in quanto la Giunta comunale ha condiviso le osservazioni dell'avvocato incaricato dell'azione legale nei confronti della ditta che gestiva il Caffè Maggiore, in ordine all'inutilità di azioni esecutive per il recupero del credito dell'Ente. E' stato invece aumentato di euro 5000 il capitolo dei fitti per fabbricati ad uso abitativo, a seguito dell'aggiornamento dei canoni determinato nel corso dell'anno ai sensi di legge, e mi riferisco al capitolo 382.

Ai fini del pareggio della variazione di bilancio, è stata utilizzata per euro 36.970 l'entrata relativa agli interessi attivi della Cassa Depositi e Prestiti, che eroga sulle somme concesse e non ancora erogate relative al primo semestre 2006 (questo riguarda soprattutto il mutuo della tangenziale che non è stato ancora utilizzato, per cui circa 24.000 euro si riferiscono a quel mutuo).

Sono stati effettuati alcuni spostamenti tra i capitoli per euro 6.287 ed euro 1000 per esigenze di natura tecnica di trasferimento da capitoli di beni e di acquisti. Infatti in base alla nuova contabilità, è un codice che viene inserito in contabilità, se rientrano nel trasferimento e invece sono dei servizi, devono

essere trasferiti proprio per questo motivo, anche se gli importi sono molto esigui. In Commissione qualcuno ha fatto notare, giustamente, lo condivido, che sono importi irrisori che vengono spostati, 1000 euro da una parte e 1000 da un'altra, ma è proprio una questione contabile che non ci permette di raggruppare determinati capitoli che possono essere più allargati, ma devono essere espressi più nel dettaglio.

Infine, poiché la L.R. n. 2 del 2003 ha previsto dei contributi a quelle Amministrazioni comunali che fossero coinvolte a dovere finanziare direttamente il sostenimento di spese di viaggio da parte di emigrati di nazionalità italiana che avessero intrapreso l'iniziativa di fare ritorno in patria, si sono creati due capitoli di entrata e di uscita per euro 10.000 per contabilizzare tale eventuale contributo. Infatti questi capitoli che corrispondono al 1134 e al 765, si vanno a compensare, perché abbiamo i 10.000 in entrata e i 10.000 in uscita.

Come prima, si ribadisce che la variazione in esame non altera gli obblighi e gli equilibri di bilancio.

FASIOLO GIUSEPPE - Consigliere:

L'argomento è stato visto in 1^a Commissione sempre nella serata di ieri. Dopo l'illustrazione dell'Assessore Furegato e un breve dibattito, si è passati alla votazione che ha dato il seguente esito: voti favorevoli dei Consiglieri Fasiol e Zanini; i Consiglieri Brasioli e Merlo esprimono parere tecnico favorevole e si riservano le considerazioni di carattere politico in Consiglio comunale.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Sul punto apro la discussione. Chi vuole prendere la parola ne ha facoltà. Se non ci sono interventi, chiedo per dichiarazione di voto.

MERLO CARLO ALBERTO - Consigliere:

A differenza della delibera precedente, questa è una delibera portata al Consiglio e quindi correttamente elaborata e predisposta. Il nostro voto non può essere favorevole perché si tratta di una prosecuzione e di un'attuazione del bilancio, sul quale ci siamo espressi contrariamente; comunque esprimiamo un voto di astensione.

BRASIOLI LUCA - Consigliere:

Prendendo atto delle motivazioni espresse anche in Commissione, oltre che questa sera, dall'Assessore al Bilancio sulla frammentazione dei capitoli (lei stessa ha detto a volte di non condividere questa parcellizzazione), vorrei chiedere con la stesura del piano dei conti (questo è un lavoro che dovrebbe occupare un po' più il settore contabile e me ne rendo conto) per il bilancio di previsione 2008, se fosse possibile accorpate in maniera da creare questi codici Siope, in modo che ci sia da una parte l'esigenza dell'ufficio di avere questi codici corretti, ma dall'altra di creare delle macroaree per cui gli Assessori siano anche più liberi nella spesa (ricordo le difficoltà di spostare i soldi da una funzione all'altra); quindi ne beneficerebbe l'Ente e il Consiglio sarebbe anche più snello in queste variazioni. E' l'unica raccomandazione che mi sento di fare.

Per quanto riguarda il voto, sciolgo la riserva espressa in Commissione e farò un voto di astensione.

BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:

Poniamo in votazione il punto 4, "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2007". Chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Il punto è approvato a maggioranza con 10 voti favorevoli e 4 astenuti.

Per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole è pregato di alzare la mano. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Prima di chiudere, mi hanno pregato di ricordare due appuntamenti importanti: il 3 ottobre al Teatro Comunale Ballarin "Sotto l'uragano, un'ora con Jessie White"; il giorno 7 ottobre 2007, sempre al Ballarin, ore 21, "Moda e modi", grande show di beneficenza.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta ed auguro a tutti buonanotte. Restiamo in allarme per il Consiglio comunale di martedì 2.

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1	1
PUNTO N. 2	54
PUNTO N. 3	60
PUNTO N. 4	63